

REPERTORIO N. 50968

ROGITO N. 15349

Verbale di Assemblea Straordinaria della
"Leone Film Group S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di marzo, in Roma, Via Birmania nn.74/76, presso gli uffici della "Leone Film Group S.p.A.", alle ore diciassette e minuti dieci

26 marzo 2018 - ore 17,10

davanti a me

Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto di Roma,

è presente:

- **Andrea LEONE**, nato a Roma il 9 marzo 1968, domiciliato per la carica a Roma ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana denominata "**Leone Film Group S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Via Birmania nn.74/76, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03570191001, R.E.A. n.RM-678101, capitale sociale di € 211.402,00 (euro duecentoundicimilaquattrocentodue e zero centesimi) interamente sottoscritto e versato, diviso in n.14.093.494 (quattordicimilioninovantatremilaquattrocentonovantaquattro) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso (di seguito la "**Società**").

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale, ai sensi dell'Articolo 13 dello Statuto sociale, nella suindicata qualità, assume la Presidenza della presente assemblea in sede straordinaria degli Azionisti della Società (di seguito l'"**Assemblea**") e

affida

a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di richiedere l'assistenza di un segretario;

dà atto

- che la presente Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 17,00 di oggi, lunedì 26 marzo 2018, in unica convocazione, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Tempo" di Roma del 26 febbraio 2018, ai sensi dell'Articolo 12 dello Statuto sociale;

constata

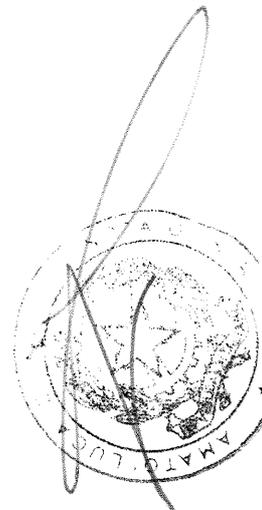
- del **Consiglio di Amministrazione** è presente lui stesso comparente, quale Presidente, nonché l'Amministratore Delegato Raffaella Leone, il Vice Presidente Maria Teresa Carpio (Maite Bulgari) e il Consigliere Francesco Polimanti, mentre sono assenti giustificati gli altri componenti;

- del **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i componenti nelle persone del Presidente Maurizio Bernardo e degli altri due Sindaci effettivi Francesco Rossi e Reginaldo Mamma.

Il Presidente informa i presenti che, ai fini dello svolgimento di questa Assemblea:

- ha costituito un **Ufficio di presidenza**, nella persona della signora Antonella Abbate;

- ha nominato altresì n.1 scrutatore, nella persona del signor Alessandro Bonfanti, della società Computershare S.p.A., che cura altresì la registrazione dei partecipanti, che assisterà l'Ufficio di presidenza.



I componenti l'Ufficio di presidenza e lo scrutatore sono invitati ad alzarsi e farsi riconoscere.

Il Presidente fa presente

- che ha consentito che assistano all'Assemblea esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno, ai sensi delle applicabili disposizioni in materia;

informa

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Parimenti, la registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. Pertanto, tutti i dati, nonché i supporti relativi, verranno distrutti una volta completata la verbalizzazione;

dà atto

- che il capitale sociale della Società ammonta attualmente ad € 211.402,00 interamente versato ed è suddiviso in n.14.093.494 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea;

- che per le azioni proprie detenute dalla stessa Società - pari alla data del 23 marzo 2018 a complessive n.155.165 azioni - ai sensi dell'Art. 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile, il diritto di voto è sospeso, ma le azioni stesse sono computate nel capitale ai fini del calcolo delle maggioranze richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'odierna Assemblea;

chiede

- all'Ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea;

dichiara quindi

- che sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea n.7 Azionisti, portatori di n.9.603.221 azioni ordinarie, rappresentanti complessivamente il 68,139391% del capitale sociale, tutte ammesse al voto, per n.7 soggetti presenti in Assemblea e dunque aventi diritto al voto;

dà atto al riguardo

- che è stata verificata dall'Ufficio di presidenza, con l'ausilio di Computer-share S.p.A., l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "record date" del 15 marzo 2018 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

ricorda

- che, in base alle norme di legge e di Statuto, l'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

dichiara quindi

la presente Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1 - Aumento di capitale, per un ammontare massimo di Euro 30 milioni,

mediante emissione di massime n.7 milioni di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati" e di "investitori istituzionali" anche esteri; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2 - Aumento di capitale per un ammontare massimo di Euro 1 milione, mediante emissione di massime n.150 mila di azioni ordinarie con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà inoltre atto che

- la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.leonefilmgroup.com (sezione Investors), ai sensi e nei termini di cui alla normativa applicabile;

- nella cartellina consegnata ai presenti all'atto del ricevimento sono presenti: (i) lo Statuto vigente della Società; (ii) il Regolamento assembleare vigente approvato dall'Assemblea del 9 dicembre 2013; (iii) la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine al primo punto posto all'Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile; (iv) la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine al secondo punto posto all'Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile; (v) il Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dagli aumenti di capitale di cui ai predetti due punti all'Ordine del Giorno; (vi) Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

- in base alle risultanze del Libro Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, risultano partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale della Società esclusivamente gli Azionisti:

1) Leone Andrea, in possesso di n.4.091.210 azioni, pari al 29,03% circa del capitale sociale;

2) Leone Raffaella, in possesso di n.4.048.911 azioni, pari al 28,73% circa del capitale sociale;

3) "MAGARI S.r.l." (Maite Bulgari), in possesso di n.1.500.000 azioni, pari al 10,64% circa del capitale sociale;

- non si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali che abbiano ad oggetto azioni della Società, fatto salvo il patto parasociale tra i signori Andrea Leone, Raffaella Leone e Maria Teresa Carpio (nota anche come Maite Bulgari) riportato nel comunicato stampa del 26 settembre 2016.

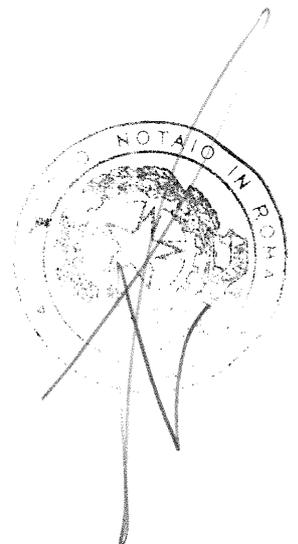
Il Presidente richiede formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

Il Presidente infine

attesta

ed il Collegio Sindacale ne dà conferma, che nulla osta agli aumenti di capi-



tale sociale proposti ai sensi dell'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea in quanto:

- l'attuale capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato;
- non vi sono azioni precedentemente emesse che non siano state interamente liberate;
- gli aumenti di capitale di cui all'odierno Ordine del Giorno saranno effettuati nel rispetto di tutte le applicabili disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi compreso quanto disposto dall'Art. 2438 del Codice Civile;
- non vi sono perdite che integrino le fattispecie di cui agli Artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Prima di passare alla trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;
- il voto su quanto posto all'Ordine del Giorno sarà espresso mediante alzata di mano;
- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in un documento che sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Il Presidente rivolge quindi l'invito ai partecipanti all'Assemblea, nei limiti del possibile, a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze dando atto che i nominativi di coloro che si sono allontanati prima di una votazione, con il relativo numero di azioni, saranno riportati in un documento che sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, invita ad attenersi alle disposizioni del Regolamento assembleare, che troveranno puntuale applicazione per lo svolgimento della presente Assemblea.

Sempre al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari e di non protrarre eccessivamente la durata della seduta, il Presidente predetermina in 5 (cinque) minuti la durata massima degli interventi ed in 3 (tre) minuti quella delle repliche.

Sempre in merito alle modalità di svolgimento della discussione, segnala che coloro che intendono effettuare interventi sono tenuti a compilare e sottoscrivere l'apposita "scheda per richiesta di intervento"; tali schede dovranno essere consegnate dagli interessati presso l'Ufficio di presidenza. Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, rivolge l'invito - a norma di quanto disposto dal Regolamento assembleare - a formulare interventi che siano attinenti a quanto posto all'Ordine del Giorno ed a contenere la durata degli stessi.

Ciascuna volta, al termine degli interventi, verranno fornite le risposte alle richieste dei Soci, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo limitato di tempo.

Coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica, nei termini suindicati.

Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e



con le risposte loro fornite.

Ricorda, infine, che si procede a registrazione audio al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Passando quindi alla trattazione del **primo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

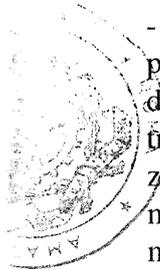
1 - Aumento di capitale, per un ammontare massimo di Euro 30 milioni, mediante emissione di massime n.7 milioni di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati" e di "investitori istituzionali" anche esteri; deliberazioni inerenti e conseguenti;

il Presidente

illustra

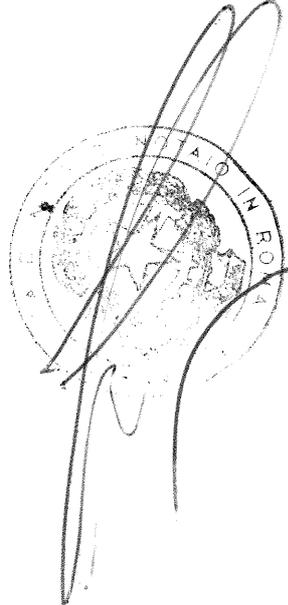
i tratti salienti della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine a tale primo punto posto all'Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, per la quale rinvia a quanto già messo a disposizione degli Azionisti ai sensi di legge e a quanto contenuto nella cartellina consegnata ai presenti all'atto del ricevimento:

PRIMO AUMENTO DI CAPITALE



- il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di convocare la presente Assemblea al fine di deliberare, tra l'altro, in merito ad un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più franche, per un ammontare massimo di € 30.000.000,00 (euro trentamiliioni e zero centesimi), mediante emissione di massime n.7.000.000 (numero settemilioni) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'Art. 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**") e a "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto senza pubblicazione di un prospetto e/o di un documento informativo in virtù dell'esenzione di cui al richiamato Art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (il "**Primo Aumento di Capitale**");

- la proposta di procedere al Primo Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'intenzione di reperire i fondi necessari al fine di consolidare e accelerare la strategia di crescita della Società e del Gruppo, rafforzando la consistenza patrimoniale, incrementando così anche la possibilità di utilizzo della leva finanziaria, e contemporaneamente ampliare la base azionaria e la liquidità del titolo, in modo da agevolare gli scambi. In relazione a quanto sopra, si deve notare come il settore dell'audiovisivo mondiale sia oggi in grande fermento anche a causa dell'ingresso di nuovi operatori attivi principalmente sui canali Pay TV, Digitale e internet. Questi nuovi operatori (Netflix, Amazon, Apple e le varie società telefoniche, solo per citarne alcuni) si stanno sempre più interessando ai canali di sfruttamento che fino a po-



chi anni fa erano esclusivamente utilizzati dai classici gestori dei canali Pay TV. L'incremento della competizione, oltre ad aumentare il valore di questi canali di sfruttamento, spinge tutti gli operatori ad anticipare sempre più l'uscita dei contenuti sulle proprie piattaforme. La Società è nella posizione di poter cogliere le opportunità connesse al sempre maggior interessamento del mercato per contenuti mediatici, sia facendo leva sul proprio know how e sui consolidati rapporti con produttori esteri, sia acquisendo e/o producendo contenuti di sempre maggiore qualità. Per meglio poter cogliere queste occasioni di crescita, sia in Italia sia all'estero, è quindi necessario poter disporre di risorse nel breve periodo. Il Gruppo è inoltre impegnato ormai da qualche anno nella produzione di serie TV nazionali e nello sviluppo di serie TV internazionali. Queste ultime sono normalmente caratterizzate da budget elevati e si ritiene che la possibilità di disporre di fondi per mantenere quote maggiori di diritti in dette produzioni possa contribuire alla crescita del valore della Società e del Gruppo;

- alla luce di quanto esposto, si propone di procedere al collocamento delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale Sociale attraverso un processo di c.d. accelerated bookbuilding, ovvero ad un collocamento che prevede tipicamente la presenza di uno o più intermediari finanziari che sollecitino e raccolgano ordini di acquisto da parte di investitori qualificati in un breve arco temporale;

- al fine di conseguire il miglior prezzo possibile per la Società, appare opportuno che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza del collocamento, nell'ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall'Assemblea medesima, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e il relativo prezzo di sottoscrizione (incluso il sovrapprezzo), fermo restando il rispetto delle previsioni di cui all'Art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (e cioè tenuto conto del valore del patrimonio netto della Società);

- una volta concluso il Primo Aumento di Capitale, avendo quindi contezza delle relative risorse divenute disponibili e successivamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2017, la Società aggiornerà il proprio piano industriale tenendo conto sia delle nuove prospettive sia dei nuovi capitali a supporto delle stesse;

MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

- per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, si rileva come un processo di collocamento assistito da intermediari autorizzati e destinato ad investitori qualificati consenta di selezionare in modo rapido ed efficiente potenziali soggetti interessati alla sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale. Ciò in linea con le esigenze della Società di reperire in tempi brevi i fondi necessari per perseguire la propria strategia di crescita, come sopra delineata. Tramite tale processo di c.d. accelerated bookbuilding, inoltre, sarebbe possibile aumentare rapidamente il flottante ed ampliare la base azionaria a favore di investitori di primario standing che si mostrino interessati al business e alla specifica strategia di crescita della Società e del Gruppo. Ciò consentirebbe altresì di favorire la stabilità del titolo e una maggiore liquidità dello stesso, incrementando al contempo un possibile futuro interessamento di ulteriori investitori;

- si sottolinea inoltre come la realizzazione del Primo Aumento di Capitale

consentirebbe alla Società di sfruttare con rapidità e tempismo un momento favorevole di mercato nel quale gli Amministratori, anche con l'ausilio degli intermediari autorizzati, hanno registrato un interesse ad investire nella Società da parte di diversi soggetti istituzionali;

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

- ai sensi dall'Art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre";

- in relazione al parametro del patrimonio netto, viene sottoposta all'Assemblea la Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017, per la quale si rinvia comunque a quanto contenuto nella cartellina consegnata ai presenti all'atto del ricevimento;

- in merito all'"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre", benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente "azioni quotate in mercati regolamentati" (essendo il Mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale tenga conto del prezzo formatosi sul mercato, e che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza del collocamento, il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione e il valore esatto del prezzo di emissione (incluso il sovrapprezzo):

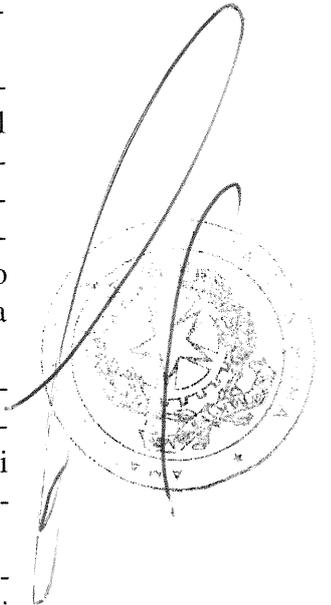
- in particolare, si propone di non fissare all'atto della deliberazione assembleare l'esatto e definitivo prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale, ma di stabilire esclusivamente un prezzo minimo al di sotto del quale non sarà data esecuzione al Primo Aumento di Capitale medesimo, lasciando quindi al Consiglio di Amministrazione la determinazione circa la definitiva e puntuale fissazione di tale prezzo. Tale prezzo non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - a quello derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

- tale approccio appare preferibile, anche a parere degli intermediari finanziari coinvolti, in considerazione della negoziazione sul Mercato AIM Italia delle azioni della Società, e quindi al fine di evitare che il prezzo di emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione al momento dell'esecuzione del Primo Aumento di Capitale;

- si ritiene altresì opportuno che, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione tenga conto anche delle condizioni di mercato, delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori istituzionali nell'ambito del collocamento, nonché dei risultati raggiunti dalla Società e delle relative prospettive future;

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DEL PRIMO AUMENTO DI CAPITALE

- coerentemente a quanto sopra esposto, nell'ottica di individuare le modalità di attuazione del Primo Aumento di Capitale più adatte al fine di conseguire gli obiettivi di rapidità ed efficienza nel reperimento dei fondi sopra menzionati, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una tempi-



stica flessibile, che consenta di cogliere le opportunità di mercato e le manifestazioni di interesse ricevute, individuando di volta in volta, nell'arco di un lasso di tempo predefinito, il momento in cui il collocamento del Primo Aumento di Capitale possa essere attuato, anche in più tranches;

- si propone, in particolare, di attuare il collocamento entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018;

- qualora il Primo Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto per il massimo importo deliberato dall'Assemblea entro il predetto termine finale, il predetto Primo Aumento di Capitale, in quanto scindibile, manterrà efficacia limitatamente alla porzione sottoscritta;

- il capitale sociale della Società risulterà pertanto aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine finale.

Il Presidente

precisa al riguardo

- che la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine a tale primo punto posto all'Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, è stata comunicata al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione;

- che il Collegio Sindacale della Società in data 5 marzo 2018 ha espresso il proprio Parere sulla congruità del prezzo di emissione, ai sensi del citato Art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;

- in caso di approvazione della suindicata proposta, la presente Assemblea dovrà procedere alla conseguente modifica dello Statuto sociale ed in particolare dell'Articolo 5 relativo all'importo del capitale sociale.

Il Presidente invita coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento in ordine al suindicato primo argomento posto all'Ordine del Giorno a recarsi presso l'Ufficio di presidenza per presentare la relativa richiesta di intervento.

Chiede quindi all'Ufficio di presidenza a fornirgli l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornarlo in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Il Presidente constata quindi che chiedono di intervenire gli Azionisti Avv. Gianluca Fiorentini e signora Germana Loizzi.

L'Azionista Avv. Gianluca Fiorentini dà lettura in Assemblea del documento contenente il suo intervento, che viene poi consegnato al Presidente al fine di acquisirlo agli atti della Società; tale documento per completezza sarà allegato al presente Verbale.

Con riferimento alle domande formulate dal predetto Azionista, ed in particolare al riferimento ad un "pressing" da parte di investitori istituzionali stranieri per il passaggio al mercato MTA, il Presidente dopo aver ringraziato a nome di tutto il Consiglio per le espressioni di apprezzamento, precisa che una volta perfezionato l'aumento di capitale in oggetto la Società si attiverà per passare ad un mercato diverso, ma non si sa ancora se sarà l'MTA o lo STAR.

Con l'ausilio degli *advisors* della Società sono allo studio entrambe le opzioni ed i relativi tempi tecnici possono essere stimati in circa 8/12 mesi.

Attualmente non è possibile indicare quali saranno questi investitori istituzionali, ma ragionevolmente alla prossima Assemblea del 27 aprile 2018 vi saranno maggiori informazioni.

A seguito di una successiva specificazione dell'Azionista Fiorentini che evidenziava che dunque il Presidente stava "ammettendo" l'interesse da parte degli investitori stranieri, il Presidente chiarisce che la Società sta effettuando dei *roadshow* anche all'estero e che, pertanto, qualcuno degli investitori che entreranno in Società potrebbe essere di natura internazionale.

Prende quindi la parola l'Azionista Germana Loizzi, la quale rivolge parole di grande apprezzamento per il *management* della Società ed in particolare per l'Amministratore Delegato Raffaella Leone e per il Presidente Andrea Leone, evidenziando che la Società ha conseguito degli ottimi risultati, anche al di là delle aspettative previste, a testimonianza di una gestione accorta e lungimirante, che dimostra una grande conoscenza di un settore, come quello cinematografico, che non è assolutamente facile.

Con riferimento all'aumento di capitale riservato all'autore e regista Paolo Genovese, l'Azionista sottolinea l'importanza delle motivazioni che sono sottese a tale operazione, che consentirà alla Società di potersi avvalere di una risorsa molto importante e chiede al riguardo quale ruolo svolgerà il Sig. Genovese.

L'Azionista domanda quali siano le strategie aziendali per fronteggiare la concorrenza di rivali come Netflix o soggetti simili.

Relativamente all'aumento di capitale riservato per la sottoscrizione ad investitori qualificati, evidenzia che tale operazione appare sintomatica di una Società che gode di un'ottima salute ed ambisce giustamente ad una espansione anche internazionale.

L'Azionista conclude l'intervento complimentandosi per la nomina del Dott. Andrea Leone quale Presidente del 16esimo "Ischia Global Film & Music Festival", evento internazionale dell'industria del cinema e dell'audiovisivo, ad ulteriore testimonianza di come la Società sia riconosciuta a livello internazionale.

Assume la parola l'Amministratore Delegato Raffaella Leone per evidenziare come Paolo Genovese sia di fatto il Direttore Artistico della Società, supervisionando insieme al *management* la parte editoriale.

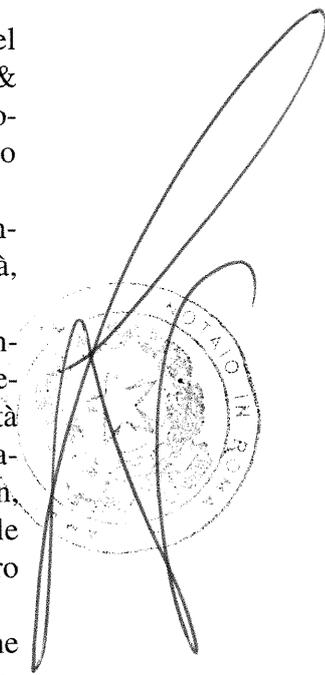
Inoltre, per quanto riguarda la produzione, insieme a Marco Belardi, Andrea Leone e Maite Bulgari, contribuisce allo sviluppo di soggetti per la televisione e il cinema. L'Amministratore Delegato precisa altresì che la Società sta sviluppando progetti di rilevanza non solo nazionale, ma anche internazionale, specie per la parte televisiva. Conclude evidenziando che Amazon, Facebook, Netflix e Google non sono dei competitors, ma costituiscono delle risorse come potenziali co-produttori e partners, in quanto consentirebbero alla Società l'accesso ad importanti mercati internazionali.

Prima di dare la parola al Presidente, l'Amministratore Delegato esprime la grande soddisfazione della Società per la nomina quale Presidente del Festival di Ischia del fratello Andrea.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul predetto primo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

aggiorna

preliminarmente la situazione dei presenti dichiarando quindi che sono ora presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea n.8 Azionisti portatori di n.9.605.921 azioni ordinarie, rappresentanti complessivamente il



68,158549% del capitale sociale, tutte ammesse al voto, come da aggiornamento fornito dall'Ufficio di presidenza alle ore 17,39;

e sottopone

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile;

- preso atto del Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni;

- preso atto di quanto esposto dal Presidente;

delibera

*1) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di € 30.000.000,00 (euro trentamilioni e zero centesimi), mediante emissione di massime n.7.000.000 (numero settemilioni) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'Art. 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**") e a "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto senza pubblicazione di un prospetto e/o di un documento informativo in virtù dell'esenzione di cui al richiamato Art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (il "**Primo Aumento di Capitale**");*

2) di procedere al collocamento delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale Sociale attraverso un processo di c.d. accelerated bookbuilding, ovvero ad un collocamento che prevede tipicamente la presenza di uno o più intermediari finanziari che sollecitino e raccolgano ordini di acquisto da parte di investitori qualificati in un breve arco temporale;

3) di fissare nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al Primo Aumento di Capitale e di stabilire, ai sensi dell'Art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che il Primo Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

4) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - al patrimonio netto della Società derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere, nei limiti sopra riportati, per: (i) definire, nell'imminenza del collocamento, l'ammontare definitivo del Primo Aumento di Capitale; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub i) - il numero delle azioni di nuova emissione ed il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione



di quest'ultimo, delle condizioni del mercato, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori nell'ambito del collocamento, della quantità della domanda ricevuta nel periodo di offerta, dei risultati raggiunti dalla Società e delle sue prospettive; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di Aumento di Capitale;

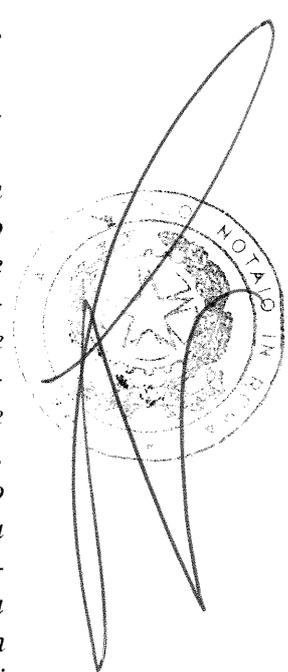
6) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del Primo Aumento di Capitale deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari.

7) di approvare la conseguente modifica statutaria, aggiungendo il seguente nuovo comma all'Articolo 5 dello Statuto sociale:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 marzo 2018 ha deliberato:

1) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di € 30.000.000,00 (euro trentamili e zero centesimi), mediante emissione di massime n.7.000.000 (numero settemilioni) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'Art. 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**") e a "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto senza pubblicazione di un prospetto e/o di un documento informativo in virtù dell'esenzione di cui al richiamato Art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (il "**Primo Aumento di Capitale**");

2) di procedere al collocamento delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale Sociale attraverso un processo di c.d. accelerated bookbuilding, ovvero ad un collocamento che prevede tipicamente la presenza di uno o più intermediari finanziari che sollecitino e raccolgano ordini di acquisto da parte di investitori qualificati in un breve arco temporale;



3) di fissare nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al Primo Aumento di Capitale e di stabilire, ai sensi dell'Art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che il Primo Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

4) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - al patrimonio netto della Società derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere, nei limiti sopra riportati, per: (i) definire, nell'imminenza del collocamento, l'ammontare definitivo del Primo Aumento di Capitale; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub i) - il numero delle azioni di nuova emissione ed il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione di quest'ultimo, delle condizioni del mercato, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori nell'ambito del collocamento, della quantità della domanda ricevuta nel periodo di offerta, dei risultati raggiunti dalla Società e delle sue prospettive; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di approvazione del Primo Aumento di Capitale;

6) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del Primo Aumento di Capitale deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.

Segue la votazione, per alzata di mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione ed invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.8 Azionisti portatori di n.9.605.921 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 68,158549% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.603.221 azioni, pari al 99,971892% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n.2.700 azioni, pari allo 0,028108% dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Passando quindi alla trattazione del **secondo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea:

2 - Aumento di capitale per un ammontare massimo di Euro 1 milione, mediante emissione di massime n.150 mila di azioni ordinarie con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese; deliberazioni inerenti e conseguenti.

il Presidente

illustra

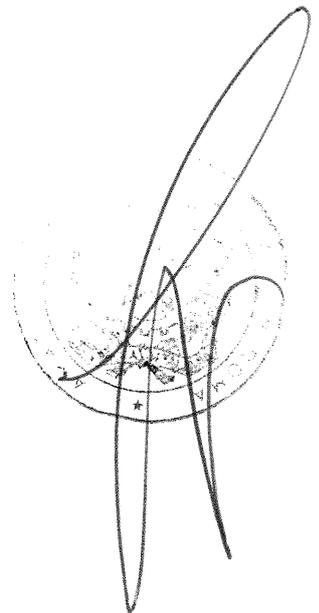
i tratti salienti della Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine a tale secondo punto posto all'Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, per la quale rinvia a quanto già messo a disposizione degli Azionisti ai sensi di legge ed a quanto contenuto nella cartellina consegnata ai presenti all'atto del ricevimento:

SECONDO AUMENTO DI CAPITALE

- il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di convocare la presente Assemblea al fine di deliberare, tra l'altro, in merito ad un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, anche tramite compensazione di crediti di cui appresso, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di € 1.000.000,00 (euro un milione e zero centesimi) mediante emissione di massime n.150.000 (centocinquanta mila) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese, già azionista della Società (il "**Secondo Aumento di Capitale**");

- la proposta di procedere al Secondo Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società e il Sig. Paolo Genovese in data 28 febbraio 2017, avente ad oggetto tra l'altro: (i) la concessione da parte di Paolo Genovese alla Società di un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni di soggetto regista, sceneggiatore e regista in opere cinematografiche, nonché sulle proprie prestazioni artistiche di regista in opere audiovisive a carattere pubblicitario e (ii) lo svolgimento di alcune specifiche prestazioni da parte del Sig. Paolo Genovese durante il relativo periodo di esclusiva, che includono la realizzazione di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di "showrunner" (l'"**Accordo Quadro**");

- in particolare, l'Accordo Quadro prevede che la Società corrisponda al Sig.



Paolo Genovese, in diverse tranche, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente n.422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n.140.935 già cedute). Più nel dettaglio, con riferimento alla porzione del corrispettivo da corrispondersi in azioni proprie (il "**Corrispettivo in Azioni**"), ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora alla data di scadenza della corresponsione della seconda tranche (n.281.870 azioni) di detto Corrispettivo in Azioni, e cioè il 30 giugno 2018, la Società non avesse in portafoglio la disponibilità dell'intero numero di azioni proprie da trasferire, la Società dovrà trasferire al Sig. Paolo Genovese le azioni proprie effettivamente in portafoglio, mentre, riguardo al numero di azioni non disponibili rispetto al totale del Corrispettivo in Azioni, il Sig. Paolo Genovese maturerà un credito nei confronti della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni non disponibili (il "**Credito Genovese**"). A tal proposito, la Società ha altresì assunto l'impegno a far sì che sia deliberato un aumento di capitale riservato al Sig. Paolo Genovese, affinché lo stesso possa aumentare la propria partecipazione al capitale della Società, anche tramite compensazione del Credito Genovese con il prezzo del conferimento;

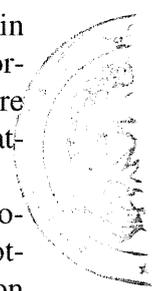
- alla data odierna, in base ai calcoli effettuati, si esclude che la Società sia in grado di acquistare sul mercato, stanti i limiti quantitativi imposti dalla normativa applicabile, un numero di azioni proprie sufficienti a corrispondere l'intero Corrispettivo in Azioni al Sig. Paolo Genovese entro la scadenza patuita, e cioè entro il 30 giugno 2018;

- di conseguenza, in conformità alle previsioni dell'Accordo Quadro, si propone di aumentare il capitale sociale della Società offrendo l'aumento in sottoscrizione al Sig. Paolo Genovese con esclusione del diritto di opzione, con la possibilità per quest'ultimo di sottoscrivere il Secondo Aumento di Capitale anche tramite compensazione fra il Credito Genovese e il prezzo del conferimento;

MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

- per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, innanzitutto bisogna rilevare come il Secondo Aumento di Capitale sociale riservato al Sig. Paolo Genovese sia finalizzato, in primo luogo, ad adempiere alle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti dello stesso ai sensi dell'Accordo Quadro; in secondo luogo, si evidenzia come tramite un aumento di capitale riservato al Sig. Paolo Genovese si permetterebbe un consolidamento della partecipazione dello stesso nella Società, con chiari vantaggi per la Società e per l'intero Gruppo. Il Sig. Paolo Genovese, infatti, già direttore artistico del Gruppo cui la Società fa capo, regista e sceneggiatore di grande successo, ha consacrato, attraverso l'Accordo Quadro, la propria collaborazione con la Società, concedendo alla stessa un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni di soggetto regista, sceneggiatore e regista in opere cinematografiche, nonché sulle proprie prestazioni artistiche di regista in opere audiovisive a carattere pubblicitario, impegnandosi altresì allo svolgimento di alcune specifiche prestazioni durante il relativo periodo di esclusiva, che includono la realizzazione di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale il Sig. Paolo Genovese avrà il ruolo di "showrunner";

- l'incremento della partecipazione del Sig. Paolo Genovese nella Società,



pertanto, consentirebbe di aumentare il legame dello stesso con la Società, di modo che il progetto artistico e creativo della Società e del Gruppo, di cui il Sig. Paolo Genovese sarà uno dei protagonisti, in base a quanto previsto nell'Accordo Quadro, possa trarne beneficio;

- in ultima analisi, pertanto, un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile riservato al Sig. Paolo Genovese appare giustificato dal consolidamento della presenza nella compagine sociale di un soggetto che, lungi dall'essere un mero investitore, riveste un ruolo di assoluto rilievo nello sviluppo del business della Società e del Gruppo;

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

- ai sensi dall'Art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre";

- in relazione al parametro del patrimonio netto, viene sottoposta all'Assemblea la Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017, per la quale si rinvia a quanto già evidenziato in precedenza;

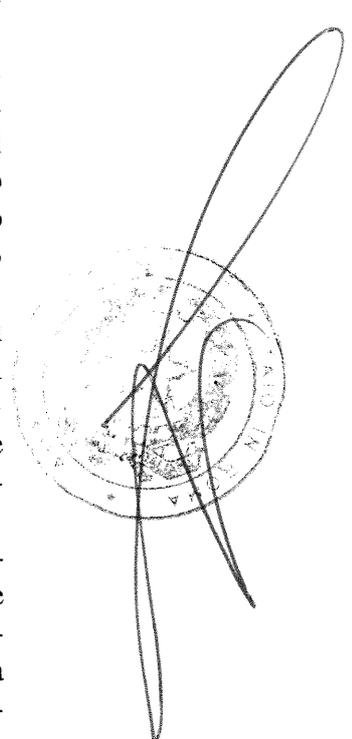
- in merito all'"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre", benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente "azioni quotate in mercati regolamentati" (essendo il mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che, in generale, il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti da aumenti di capitale della Società tenga conto del prezzo formatosi sul Mercato. In particolare, nel caso di specie, l'Accordo Quadro prevede espressamente che il prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da riservarsi in favore di Paolo Genovese sia parametrato al valore di mercato delle azioni della Società;

- si ritiene pertanto opportuno che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale, il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione al Sig. Paolo Genovese e il valore esatto del prezzo di emissione (incluso il sovrapprezzo), tenendo conto delle obbligazioni contrattuali assunte e del valore di mercato delle azioni in circolazione;

- in particolare, si propone di non fissare all'atto della deliberazione assembleare l'esatto e definitivo prezzo di emissione delle azioni ma di stabilire esclusivamente un prezzo minimo, che non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - a quello derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017, lasciando quindi al Consiglio di Amministrazione la determinazione circa la definitiva e puntuale fissazione del prezzo. Tale approccio appare preferibile al fine di evitare che il prezzo delle azioni di nuova emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione al momento dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale riservato al Sig. Paolo Genovese;

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DEL SECONDO AUMENTO DI CAPITALE

- come anticipato, ai sensi dell'Accordo Quadro fra la Società e il Sig. Paolo Genovese, il trasferimento della seconda tranche del Corrispettivo in Azioni



in favore del Sig. Paolo Genovese, ovvero, in alternativa, il Secondo Aumento di Capitale riservato al Sig. Paolo Genovese, devono essere eseguiti entro il 30 giugno 2018;

- alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una tempistica flessibile per l'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale riservato al Sig. Paolo Genovese, che consenta al Consiglio di Amministrazione di individuare, nell'arco di un lasso di tempo predefinito, il momento in cui procedere al Secondo Aumento di Capitale;
- si propone, in particolare, come termine ultimo, il 31 dicembre 2018;
- qualora il Secondo Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto per il massimo importo deliberato dall'Assemblea entro il predetto termine finale, il Secondo Aumento di Capitale, in quanto scindibile, manterrà efficacia limitatamente alla porzione sottoscritta;
- il capitale sociale della Società risulterà pertanto aumentato dell'importo derivante dalle effettive sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine finale.

Il Presidente

precisa al riguardo

- che la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine a tale secondo punto posto all'Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, è stata comunicata al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione;
- che il Collegio Sindacale della Società in data 5 marzo 2018 ha espresso il proprio Parere sulla congruità del prezzo di emissione, ai sensi del citato Art. 2441, sesto comma, del Codice Civile;
- in caso di approvazione della suindicata proposta, la presente Assemblea dovrà procedere alla conseguente modifica dello Statuto sociale ed in particolare dell'Articolo 5 relativo all'importo del capitale sociale.

Il Presidente invita coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento in ordine al suindicato secondo argomento posto all'Ordine del Giorno a recarsi presso l'Ufficio di presidenza per presentare la relativa richiesta di intervento.

Chiede quindi l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornarlo in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Il Presidente constata quindi che nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul predetto secondo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione e

sottopone

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

- preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile;

- preso atto del Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di

emissione delle nuove azioni;

- preso atto di quanto esposto dal Presidente;

delibera

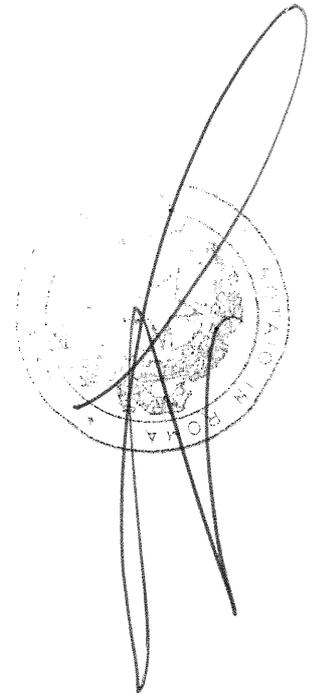
1) di approvare la proposta di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, anche tramite compensazione di crediti di cui appresso, in via scindibile, in una o più tranche, per un ammontare massimo di € 1.000.000,00 (euro un milione e zero centesimi) mediante emissione di massime n.150.000 (centocinquantamila) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese, già azionista della Società (il "**Secondo Aumento di Capitale**");

2) di dare atto che il Secondo Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società e il Sig. Paolo Genovese in data 28 febbraio 2017 (l'"**Accordo Quadro**"); in particolare, l'Accordo Quadro prevede che la Società corrisponda al Sig. Paolo Genovese, in diverse tranche, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente n.422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n.140.935 già cedute). Più nel dettaglio, con riferimento alla porzione del corrispettivo da corrispondersi in azioni proprie (il "**Corrispettivo in Azioni**"), ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora alla data di scadenza della corresponsione della seconda tranche (n.281.870 azioni) di detto Corrispettivo in Azioni, e cioè il 30 giugno 2018, la Società non avesse in portafoglio la disponibilità dell'intero numero di azioni proprie da trasferire, la Società dovrà trasferire al Sig. Paolo Genovese le azioni proprie effettivamente in portafoglio, mentre, riguardo al numero di azioni non disponibili rispetto al totale del Corrispettivo in Azioni, il Sig. Paolo Genovese maturerà un credito nei confronti della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni non disponibili (il "**Credito Genovese**"); di conseguenza, il Secondo Aumento di Capitale è offerto in sottoscrizione al Sig. Paolo Genovese con esclusione del diritto di opzione, con la possibilità per quest'ultimo di sottoscrivere il Secondo Aumento di Capitale anche tramite compensazione fra il Credito Genovese e il prezzo del conferimento;

3) di fissare nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al Secondo Aumento di Capitale e di stabilire, ai sensi dell'Art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che il Secondo Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

4) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - al patrimonio netto della Società derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere, nei limiti sopra riportati, per: (i) definire, nell'imminenza del collocamento, l'ammontare definitivo del Secondo Aumento di Capitale; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub i) - il numero delle azioni di nuova emissione ed il prezzo di emissione (comprensivo del-



l'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione di quest'ultimo, delle obbligazioni contrattuali assunte e del valore di mercato delle azioni in circolazione; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di approvazione del Secondo Aumento di Capitale;

6) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari.

7) di approvare la conseguente modifica statutaria, aggiungendo il seguente nuovo comma all'Articolo 5 dello Statuto sociale:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 marzo 2018 ha deliberato:

1) di approvare la proposta di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, anche tramite compensazione di crediti di cui appresso, in via scindibile, in una o più tranche, per un ammontare massimo di € 1.000.000,00 (euro un milione e zero centesimi) mediante emissione di massime n.150.000 (centocinquantamila) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese, già azionista della Società (il "**Secondo Aumento di Capitale**");

2) di dare atto che il Secondo Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società e il Sig. Paolo Genovese in data 28 febbraio 2017 (l'"**Accordo Quadro**"); in particolare, l'Accordo Quadro prevede che la Società corrisponda al Sig. Paolo Genovese, in diverse tranche, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente n.422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n.140.935 già cedute). Più nel dettaglio, con riferimento alla porzione del corrispettivo da corrispondersi in azioni proprie (il "**Corrispettivo in Azioni**"), ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora alla data di scadenza della corresponsione della seconda tranche (n.281.870 azioni) di detto Corrispettivo in Azioni, e cioè il 30 giugno 2018, la Società non avesse in portafoglio la disponibilità dell'intero numero di azioni proprie da trasferire, la Società

dovrà trasferire al Sig. Paolo Genovese le azioni proprie effettivamente in portafoglio, mentre, riguardo al numero di azioni non disponibili rispetto al totale del Corrispettivo in Azioni, il Sig. Paolo Genovese maturerà un credito nei confronti della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni non disponibili (il "**Credito Genovese**"); di conseguenza, il Secondo Aumento di Capitale è offerto in sottoscrizione al Sig. Paolo Genovese con esclusione del diritto di opzione, con la possibilità per quest'ultimo di sottoscrivere il Secondo Aumento di Capitale anche tramite compensazione fra il Credito Genovese e il prezzo del conferimento;

3) di fissare nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al Secondo Aumento di Capitale e di stabilire, ai sensi dell'Art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che il Secondo Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

4) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - al patrimonio netto della Società derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere, nei limiti sopra riportati, per: (i) definire, nell'imminenza del collocamento, l'ammontare definitivo del Secondo Aumento di Capitale; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub i) - il numero delle azioni di nuova emissione ed il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione di quest'ultimo, delle obbligazioni contrattuali assunte e del valore di mercato delle azioni in circolazione; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di approvazione del Secondo Aumento di Capitale;

6) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea.



Segue la votazione, per alzata di mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione ed invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno come segue:

- votanti n.8 Azionisti portatori di n.9.605.921 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 68,158549% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.605.921 azioni, pari al 100% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'Assemblea e dichiara chiusa la presente Assemblea essendo le ore diciotto (ore 18).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al presente verbale dell'Assemblea, i seguenti documenti:

- unico fascicolo contenente le due Relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione della Società in ordine al primo e al secondo punto dell'odierno Ordine del Giorno, anche ai sensi dell'Art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, unitamente al relativo Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dagli aumenti di capitale di cui ai predetti due punti all'Ordine del Giorno;
- situazione delle presenze alla costituzione dell'Assemblea Straordinaria, con relativo aggiornamento;
- unico fascicolo contenente gli esiti delle due votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;
- Statuto della Società aggiornato con le modifiche all'Articolo 5 approvate dalla presente Assemblea;
- intervento dell'Azionista Avv. Gianluca Fiorentini;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" a "F", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente.

Atto scritto da persona di mia fiducia su quarantaquattro pagine di undici fogli e da me Notaio letto, in Assemblea, al comparente che, su mia richiesta, lo ha approvato. Viene sottoscritto alle ore diciotto (ore 18).

F.to: Andrea Leone

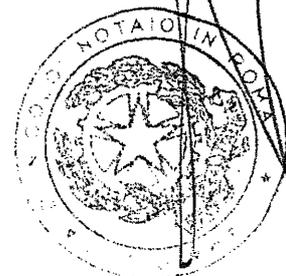
F.to: Luca AMATO - Notaio



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
PER AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO
ai sensi dell'artt. 2441, commi 5 e 6**



21 febbraio 2018



Leone Film Group S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Birmania, 74/76 - 00144 Roma - Tel. 065924548 Fax 065915367

P.IVA E COD. FISC.: 03570191001 - C.C.I.A.A. 678101/89 TRIB. ROMA 4221/89

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE	3
2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE	4
3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	5
4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE	6



1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il Consiglio di Amministrazione della Leone Film Group S.p.A. (la "Società") ha deciso di convocare l'Assemblea dei soci in sede straordinaria al fine di deliberare, tra l'altro, in merito ad un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di Euro 30 milioni, mediante emissione di massime n. 7,000,000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 (il "Regolamento Emittenti") e ad "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto senza pubblicazione di un prospetto e/o di un documento informativo in virtù dell'esenzione di cui al richiamato art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (l'"Aumento di Capitale").

La proposta di procedere all'Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'intenzione di reperire i fondi necessari al fine di consolidare e accelerare la strategia di crescita della Società e del Gruppo, rafforzando la consistenza patrimoniale, incrementando così anche la possibilità di utilizzo della leva finanziaria, e contemporaneamente ampliare la base azionaria e la liquidità del titolo, in modo da agevolarne gli scambi.

In relazione a quanto sopra, si deve notare come il settore dell'audiovisivo mondiale sia oggi in grande fermento anche a causa dell'ingresso di nuovi operatori attivi principalmente sui canali Pay TV, Digitale e internet. Questi nuovi operatori (Netflix, Amazon, Apple e le varie società telefoniche, solo per citarne alcuni) si stanno sempre più interessando al canale di sfruttamento che fino a pochi anni fa erano esclusivamente utilizzati dai classici gestori dei canali Pay TV. L'incremento della competizione, oltre ad aumentare il valore di questi canali di sfruttamento, spinge tutti gli operatori ad anticipare sempre più l'uscita dei contenuti sulle proprie piattaforme. La Società è nella posizione di poter cogliere le opportunità connesse al sempre maggior interessamento del mercato per contenuti mediatici, sia facendo leva sul proprio *know how* e sui consolidati rapporti con produttori esteri, sia acquisendo e/o producendo contenuti di sempre maggiore qualità. Per meglio poter cogliere queste

occasioni di crescita, sia in Italia sia all'estero, è quindi necessario poter disporre di risorse nel breve periodo.

Il Gruppo è inoltre impegnato ormai da qualche anno nella produzione di serie TV nazionali e nello sviluppo di serie TV internazionali. Queste ultime sono normalmente caratterizzate da budget elevati e si ritiene che la possibilità di disporre di fondi per mantenere quote maggiori di diritti in dette produzioni possa contribuire alla crescita del valore della Società e del Gruppo.

Alla luce di quanto esposto, si propone di procedere al collocamento delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Sociale attraverso un processo di c.d. *accelerated bookbuilding*, ovvero ad un collocamento che prevede tipicamente la presenza di uno o più intermediari finanziari che sollecitino e raccolgano ordini di acquisto da parte di investitori qualificati in un breve arco temporale.

Al fine di conseguire il miglior prezzo possibile per la Società, appare opportuno che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza del collocamento, nell'ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall'Assemblea medesima, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e il relativo prezzo di sottoscrizione (incluso il sovrapprezzo), fermo restando il rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (e cioè tenuto conto del valore del patrimonio netto della Società).

Una volta concluso l'Aumento di Capitale, avendo quindi contezza delle relative risorse divenute disponibili e successivamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2017, la Società aggiornerà il proprio piano industriale tenendo conto sia delle nuove prospettive sia dei nuovi capitali a supporto delle stesse.

2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, si rileva come un processo di collocamento assistito da intermediari autorizzati e destinato ad investitori qualificati consenta di selezionare in modo rapido ed efficiente potenziali soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. Ciò in linea con le esigenze della società di reperire in tempi brevi i fondi necessari per perseguire la propria strategia di crescita, come sopra delineata.



Tramite tale processo di c.d. *accelerated bookbuilding*, inoltre, sarebbe possibile aumentare rapidamente il flottante ed ampliare la base azionaria a favore di investitori di primario *standing* che si mostrino interessati al business e alla specifica strategia di crescita della Società e del Gruppo. Ciò consentirebbe altresì di favorire la stabilità del titolo e una maggiore liquidità dello stesso, incrementando al contempo un possibile futuro interessamento di ulteriori investitori.

Si sottolinea inoltre come la realizzazione dell'Aumento di Capitale consentirebbe alla Società di sfruttare con rapidità e tempismo un momento favorevole di mercato nel quale gli Amministratori, anche con l'ausilio degli intermediari autorizzati, hanno registrato un interesse ad investire nella Società da parte di diversi soggetti istituzionali.

La prospettata operazione di Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, appare quindi lo strumento più idoneo a perseguire tutti gli obiettivi sopra esposti.

3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Al sensi dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*.

In relazione al parametro del patrimonio netto, verrà sottoposta all'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017.

In merito all'*"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*, benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente *"azioni quotate in mercati regolamentati"* (essendo il Mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale tenga conto del prezzo formatosi sul mercato, e che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza del collocamento, il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione e il valore esatto del prezzo di emissione (incluso il sovrapprezzo).

In particolare, si propone di non fissare all'atto della deliberazione assembleare l'esatto e definitivo prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, ma di stabilire esclusivamente un prezzo minimo al di sotto del quale non sarà data esecuzione all'Aumento di Capitale medesimo, lasciando quindi al Consiglio di Amministrazione la determinazione circa la definitiva e puntuale fissazione di tale prezzo. Tale prezzo non potrà in ogni caso essere inferiore a quello derivante dalla situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017.

Tale approccio appare preferibile, anche a parere degli intermediari finanziari coinvolti, in considerazione della negoziazione sul Mercato AIM Italia delle azioni della Società, e quindi al fine di evitare che il prezzo di emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Si ritiene altresì opportuno che, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione tenga conto anche delle condizioni di mercato, delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori istituzionali nell'ambito del collocamento, nonché dei risultati raggiunti dalla Società e delle relative prospettive future.



4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Coerentemente a quanto sopra esposto, nell'ottica di individuare le modalità di attuazione dell'Aumento di Capitale più adatte al fine di conseguire gli obiettivi di rapidità ed efficienza nel reperimento dei fondi sopra menzionati, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una tempistica flessibile, che consenta di cogliere le opportunità di mercato e le manifestazioni di interesse ricevute, individuando di volta in volta, nell'arco di un lasso di tempo predefinito, il momento in cui il collocamento dell'Aumento di Capitale possa essere attuato, anche in più tranche.

Si propone, in particolare, di attuare il collocamento entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto per il massimo importo deliberato dall'Assemblea entro il predetto termine finale, detto Aumento di Capitale, in quanto scindibile, manterrà efficacia limitatamente alla porzione sottoscritta.

Il capitale sociale della Società risulterà pertanto aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine finale.

* * *

Copia della presente relazione sarà trasmessa al Collegio Sindacale, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6 del codice civile, lo stesso possa esprimere, nei termini previsti, il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, nonché alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

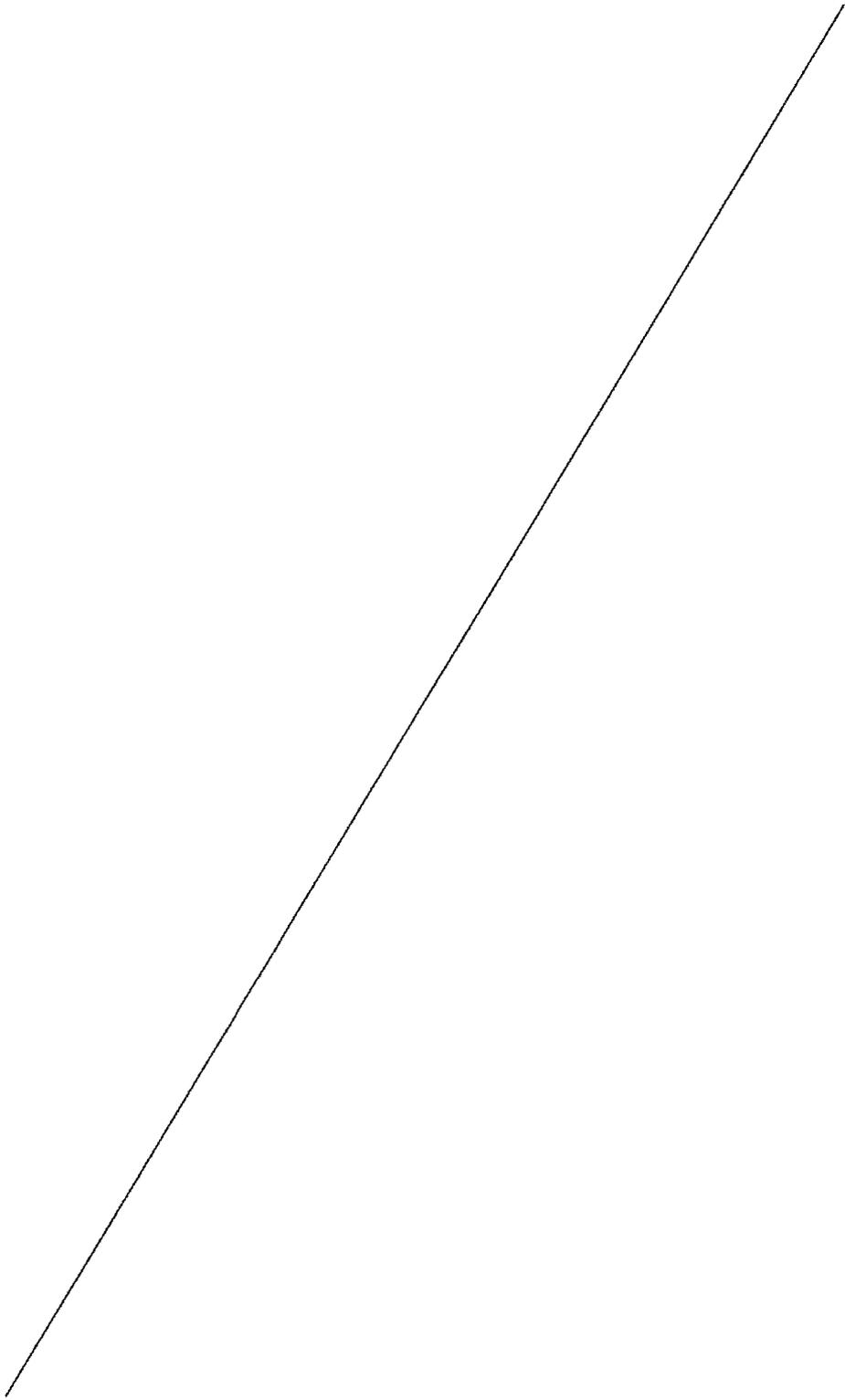


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

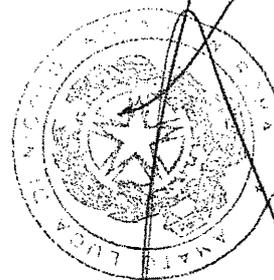


[Handwritten signature]



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
PER AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO
ai sensi dell'artt. 2441, commi 5 e 6**

21 febbraio 2018



Leone Film Group S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Birmania, 74/76 - 00144 Roma - Tel. 065924548 Fax 065915367

P.IVA E COD. FISC.: 03570191001 - C.C.I.A.A. 678101/89 TRIB. ROMA 4221/89

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE.....	3
2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE	4
3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	5
4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE.....	6

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il Consiglio di Amministrazione della Leone Film Group S.p.A. (la "**Società**") ha deciso di convocare l'Assemblea dei soci in sede straordinaria al fine di deliberare, tra l'altro, in merito ad un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, anche tramite compensazione di crediti di cui appresso, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di Euro 1.000.000, mediante emissione di massime n. 150.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese, già azionista della Società.

La proposta di procedere a detto aumento di capitale trova la principale motivazione nell'adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società e il Sig. Paolo Genovese in data 28 febbraio 2017, avente ad oggetto tra l'altro: (i) la concessione da parte di Paolo Genovese alla Società di un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni di soggetto regista, sceneggiatore e regista in opere cinematografiche, nonché sulle proprie prestazioni artistiche di regista in opere audiovisive a carattere pubblicitario e (ii) lo svolgimento di alcune specifiche prestazioni da parte di Paolo Genovese durante il relativo periodo di esclusiva, che includono la realizzazione di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di "showrunner" (**"Accordo Quadro"**).

In particolare, l'Accordo Quadro prevede che la Società corrisponda a Paolo Genovese, in diverse tranches, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente numero 422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n. 140.935 già cedute). Più nel dettaglio, con riferimento alla porzione del corrispettivo da corrispondersi in azioni proprie (il "**Corrispettivo in Azioni**"), ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora alla data di scadenza della corresponsione della seconda tranche (numero 281.870 azioni) di detto Corrispettivo in Azioni, e cioè il 30 giugno 2018, la Società non avesse in portafoglio la disponibilità dell'intero numero di azioni proprie da trasferire, la Società dovrà trasferire a Paolo Genovese le azioni proprie effettivamente in portafoglio, mentre, riguardo al numero di azioni non disponibili rispetto al totale del Corrispettivo in Azioni, Paolo Genovese maturerà un credito nei confronti della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni non disponibili (il "**Credito Genovese**"). A tal proposito, la Società ha altresì

assunto l'impegno a far sì che sia deliberato un aumento di capitale riservato a Paolo Genovese, affinché lo stesso possa aumentare la propria partecipazione al capitale di LFG, anche tramite la compensazione del Credito Genovese con il prezzo del conferimento.

Alla data odierna, in base ai calcoli effettuati, si esclude che la Società sia in grado di acquistare sul mercato, stanti i limiti quantitativi imposti dalla normativa applicabile, un numero di azioni proprie sufficienti a corrispondere l'intero Corrispettivo in Azioni a Paolo Genovese entro la scadenza pattuita, e cioè entro il 30 giugno 2018. Di conseguenza, in conformità alle previsioni dell'Accordo Quadro, si propone di aumentare il capitale sociale della Società offrendo l'aumento in sottoscrizione a Paolo Genovese con esclusione del diritto di opzione, con la possibilità per quest'ultimo di sottoscrivere detto aumento di capitale anche tramite compensazione fra il Credito Genovese e il prezzo del conferimento.

2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, innanzitutto bisogna rilevare come l'aumento di capitale sociale riservato a Paolo Genovese sia finalizzato, *in primis*, ad adempiere alle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti dello stesso ai sensi dell'Accordo Quadro.

In secondo luogo, si evidenzia come tramite un aumento di capitale riservato a Paolo Genovese si permetterebbe un consolidamento della partecipazione dello stesso nella Società, con chiari vantaggi per la Società e per l'intero Gruppo. Paolo Genovese, infatti, già direttore artistico del Gruppo cui la Società fa capo, regista e sceneggiatore di grande successo, ha consacrato, attraverso l'Accordo Quadro, la propria, collaborazione con la Società, concedendo alla stessa un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni di soggetto, sceneggiatore e regista in opere cinematografiche, nonché sulle proprie prestazioni artistiche di regista in opere audiovisive a carattere pubblicitario, impegnandosi altresì allo svolgimento di alcune specifiche prestazioni durante il relativo periodo di esclusiva, che includono la realizzazione di vari film e sceneggiature, nonché di una serie televisiva in relazione alla quale Paolo Genovese avrà il ruolo di "showrunner".

L'incremento della partecipazione di Paolo Genovese nella Società, pertanto, consentirebbe di aumentare il legame di Paolo Genovese con la Società, di modo che il progetto artistico e creativo della Società e del Gruppo, di cui Paolo Genovese sarà uno dei protagonisti, in base a quanto previsto nell'Accordo Quadro, possa trarne beneficio.

In ultima analisi, pertanto, un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile riservato a Paolo Genovese appare giustificato dal consolidamento della presenza nella compagine sociale di un soggetto che, lungi dall'essere un mero investitore, riveste un ruolo di assoluto rilievo nello sviluppo del business della Società e del Gruppo.

3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Ai sensi dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*.

In relazione al parametro del patrimonio netto, verrà sottoposta all'Assemblea straordinaria chiamata a deliberare sull'aumento di capitale la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017.

In merito all'*"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*, benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente *"azioni quotate in mercati regolamentati"* (essendo il mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che, in generale, il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti da aumenti di capitale della Società tenga conto del prezzo formatosi sul Mercato. In particolare, nel caso di specie, l'Accordo Quadro prevede espressamente che il prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da riservarsi in favore di Paolo Genovese sia parametrato al valore di mercato delle azioni della Società. Si ritiene pertanto opportuno che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza dell'esecuzione dell'aumento di capitale, il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione a Paolo Genovese e il valore esatto del prezzo di emissione (incluso il sovrapprezzo), tenendo conto delle obbligazioni contrattuali assunte e del valore di mercato delle azioni in circolazione.

In particolare, si propone di non fissare all'atto della deliberazione assembleare l'esatto e definitivo prezzo di emissione delle azioni ma di stabilire esclusivamente un prezzo minimo, che non potrà in ogni caso essere inferiore a quello derivante dalla situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017, lasciando quindi al Consiglio di Amministrazione la determinazione circa la definitiva e puntuale fissazione del prezzo.

Tale approccio appare preferibile al fine di evitare che il prezzo delle azioni di nuova

emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Paolo Genovese.

4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come anticipato, ai sensi dell'Accordo Quadro fra la Società e Paolo Genovese, il trasferimento della seconda tranches del Corrispettivo in Azioni in favore di Paolo Genovese, ovvero, in alternativa, un aumento del capitale sociale riservato a Paolo Genovese, devono essere eseguiti entro il 30 giugno 2018.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una tempistica flessibile per l'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Paolo Genovese, che consenta al Consiglio di Amministrazione di individuare, nell'arco di un lasso di tempo predefinito, il momento in cui procedere a detto aumento di capitale.

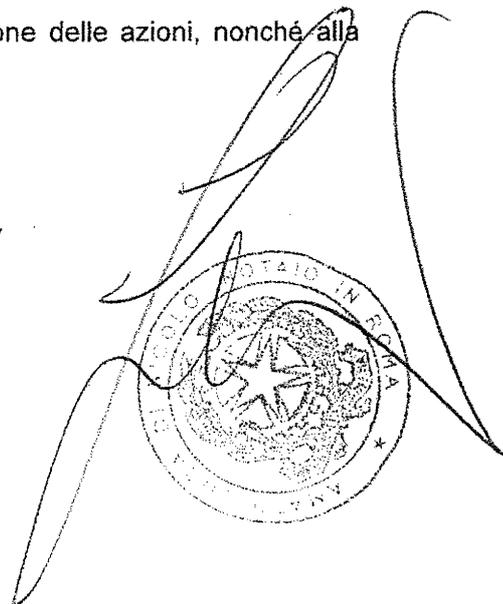
Si propone, in particolare, come termine ultimo, il 31 dicembre 2018.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto per il massimo importo deliberato dall'Assemblea entro il predetto termine finale, detto Aumento di Capitale, in quanto scindibile, manterrà efficacia limitatamente alla porzione sottoscritta.

Il capitale sociale della Società risulterà pertanto aumentato dell'importo derivante dalle effettive sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine finale.

Copia della presente relazione sarà trasmessa al Collegio Sindacale, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6 del codice civile, lo stesso possa esprimere, nei termini previsti, il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, nonché alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Andrea Leone



**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL
PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL
CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE O LIMITAZIONE DEL
DIRITTO DI OPZIONE**

Al Presidente dell'Assemblea dei Soci della società Leone Film Group S.p.A.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Leone Film Group S.p.A.

Sede legale in Roma, via Birmania 74/76 - 00144 Roma (RM).

Oggetto: Parere del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., con deliberazione del 21 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci, che si terrà il giorno 26 marzo 2018, due aumenti di capitale articolati nel seguente modo:

1) tramite emissione di massime 150.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale per un ammontare massimo di Euro 1.000.000. L'aumento di capitale, da considerarsi a pagamento, prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, quinto comma, da riservarsi alla sottoscrizione del Sig. Paolo Genovese. La motivazione di tale riserva di acquisto risiede principalmente nell'Accordo Quadro ("**Accordo**") sottoscritto tra la società Leone Film Group S.p.A. e il Sig. Paolo Genovese in forza del quale - entro la data del 30 giugno 2018 - la Società dovrebbe corrispondere al Sig. Genovese n. 281.870 azioni proprie. La Società non avendo alla data odierna la disponibilità di un numero sufficiente di azioni proprie in portafoglio e stante le limitazioni poste dalla legge all'acquisto delle stesse, in ossequio all'impegno assunto nell'Accordo, propone un aumento di capitale scindibile con esclusione del diritto di opzione, in regime di dematerializzazione, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018.

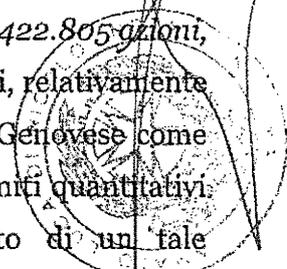
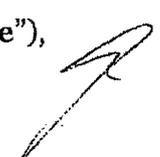
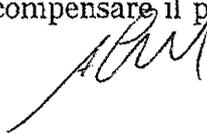
2) tramite emissione di massime 7.000.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale per un ammontare massimo di Euro 30.000.000. L'aumento di capitale, da

considerarsi a pagamento, prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, quinto comma, da riservarsi alla sottoscrizione di "investitori qualificati", così come definiti dall'art. 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob, e ad "investitori istituzionali" all'estero.

- in data 21 febbraio 2018, il Collegio ha ricevuto dagli amministratori le due Relazioni che illustrano l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione. Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alle relazioni dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. Tali relazioni vertono essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del metodo di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. Con riferimento al punto 1) di cui sopra, trattasi di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità per la Società di dare seguito all'Accordo Quadro siglato con il regista - sceneggiatore, Paolo Genovese. Tale Accordo prevede - da parte di Paolo Genovese - la concessione di un'esclusiva sulle prestazioni di soggetto regista, sceneggiatore e regista di opere cinematografiche, nonché di altre specifiche funzioni legate all'esclusiva, che includono la realizzazione di vari film, sceneggiature e una serie televisiva. Dalla parte della Società, è previsto nell'Accordo che la stessa *".. corrisponda a Paolo Genovese in diverse tranches, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente numero 422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n. 140.935 già cedute)"*. Quindi, relativamente a numero 281.870 azioni proprie ancora da corrispondere al sig. Genovese come previsto nell'Accordo *de quo*, la Relazione, sul presupposto che i limiti quantitativi imposti dalla normativa applicabile non consentono l'acquisto di un tale quantitativo di azioni proprie entro la data prevista nell'Accordo (30 giugno 2018), prevede di aumentare il capitale sociale - con un massimo di numero 150.000 azioni ordinarie - offrendo a Paolo Genovese, con esclusione del diritto di opzione, la possibilità di sottoscrivere lo stesso. In coerenza con l'Accordo Quadro, è previsto che il sig. Genovese possa compensare il proprio credito ("**Credito Genovese**"),



costituito dal “..valore delle azioni della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni disponibili”, e il prezzo del conferimento, desumibile dall’Accordo. Con riferimento al punto 2) di cui sopra, trattasi di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità di reperire fondi necessari al fine di consolidare e accelerare la strategia di crescita della Società e del Gruppo. Il settore dell’audiovisivo vive oggi un progressivo incremento della competizione ad accaparrarsi contenuti di qualità e la Società è nella miglior posizione per sfruttare questa opportunità. Maggiori risorse finanziarie consentirebbero quindi alla Società di fare leva sul proprio *know-how* e sulle relazioni all'estero per raggiungere tassi di crescita ancora maggiori.

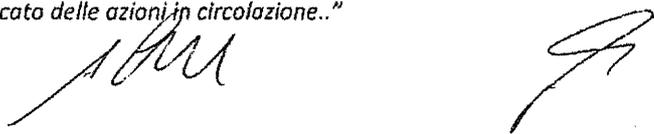
L’aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate .

b) Gli aumenti di capitale, come sopra strutturati, prevedono complessivamente l’emissione di un numero massimo di azioni pari a 7.150.000, prive di valore nominale. Il Consiglio propone di non fissare l’esatto prezzo di emissione delle azioni ma di stabilire un prezzo minimo al di sotto del quale non sarà data esecuzione agli aumenti di capitale. Il prezzo minimo è quello rinvenibile dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2017.¹

c) Relativamente al prezzo di emissione, nelle Relazioni si legge che *in merito all’andamento delle quotazioni nell’ultimo semestre, benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente “azioni quotate in mercati regolamentati” (essendo il Mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall’aumento di capitale tenga conto del prezzo formatosi sul mercato.*

d) Con riferimento ai motivi di esclusione del diritto di opzione, per quanto riguarda l’offerta al Sig. Paolo Genovese, le cause sono legate al summenzionato Accordo Quadro, mentre, relativamente all’offerta fatta agli investitori qualificati e agli investitori istituzionali, le motivazioni derivano dalla necessità di reperire celermente

¹ In ambedue le Relazioni del C.d.A. si specifica che tale approccio “ appare preferibileal fine di evitare che il prezzo di emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione..”



risorse tramite la forte efficienza che possono garantire intermediari autorizzati nella selezione di potenziali *stakeholders*.

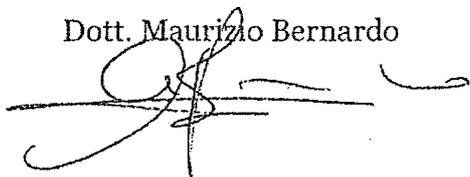
Alla luce delle suesposte considerazioni, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 21 febbraio 2018.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione degli amministratori, saranno depositate in copia presso la sede legale della società entro l'11 marzo 2018, affinché i soci possano prenderne visione.

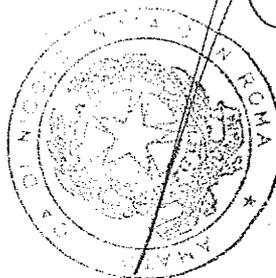
Roma, 5 marzo 2018

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Bernardo



Andrea Leone



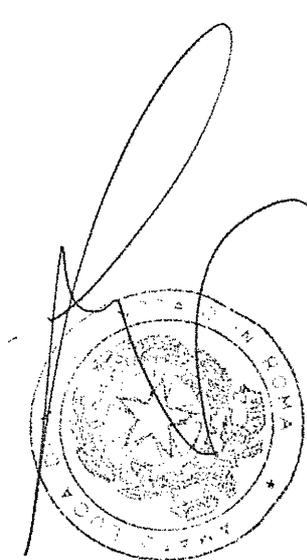
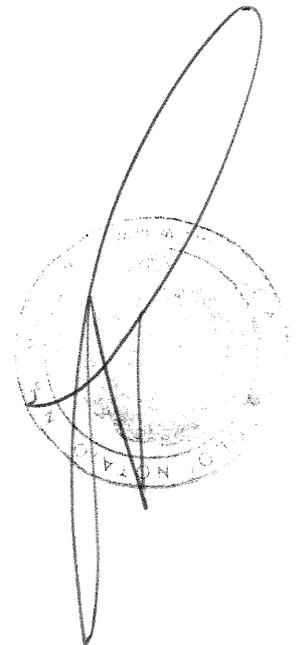
Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Allegato **B**
al Rogito N. 15349

Sono ora rappresentate in aula numero 9.603.221 azioni ordinarie
pari al 68,139391% del capitale Sociale,
di cui 9.603.221 ammesse al voto pari al 68,139391%
del capitale Sociale.

Sono presenti in aula numero 7 aventi diritto al
voto, di cui numero 7 presenti in proprio. Inoltre,
numero 0 azionisti sono rappresentati per delega.

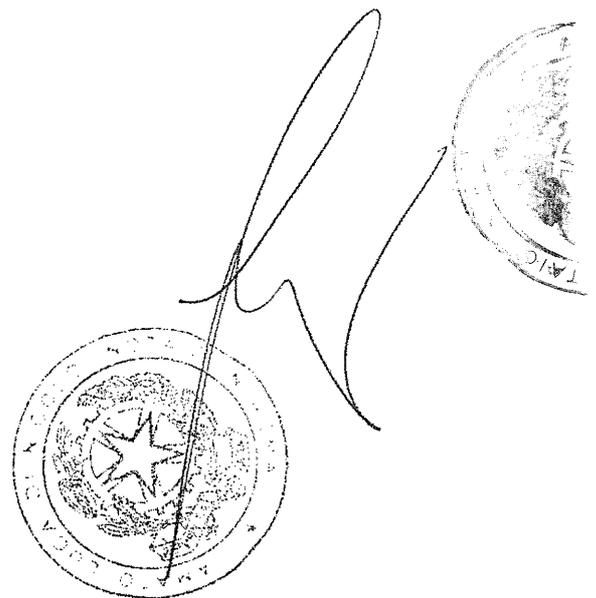
A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially visible on the left side of the page.A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially visible in the center of the page.A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially visible on the right side of the page.

Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ASSEMBLEA

Sono ora rappresentate in aula numero 9.605.921 azioni ordinarie pari al 68,158549% del capitale riferito alle sole azioni ordinarie, di cui 9.605.921 ammesse al voto pari al 68,158549% del Capitale Sociale.

Sono presenti in aula numero 8 aventi diritto al voto, di cui numero 7 presenti in proprio. Inoltre, numero 1 azionisti sono rappresentati per delega.



Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Aumento capitale riservato a investitori istituz.**

Allegato **C**
al Rogito N. **15349**

Presenti alla votazione

n° 8 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 9.605.921 azioni ordinarie, pari al 68,158549% del

capitale ordinario di cui n° 9.605.921 ammesse al voto,

pari al 68,158549% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.603.221	99,971892
Contrari	2.700	0,028108
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	9.605.921	100,000000

N° azioni necessarie per l'approvazione: **6.403.948** pari al 66,666667% delle azioni rappresentate.

The block contains a large handwritten signature in black ink that spans across the right side of the page. Below the signature are two circular notary seals. The top seal is partially obscured by the signature. The bottom seal is more clearly visible and contains the text 'NOTAIO' and 'ALFONSO' around a central star emblem.

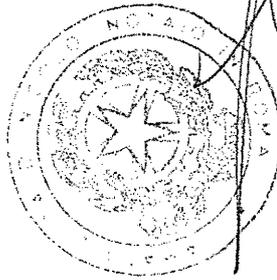
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Aumento capitale riservato a investitori istituz.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	MERLINO NICOLA	4.800		4.800
2	LOIZZI GERMANA	300		300
3	FIorentini GIANLUCA	300		300
4	CARPIO BULGARI MARIA TERESA			
RL*	MAGARI SRL			
5	LEONE ANDREA	1.500.000		1.500.000
6	LEONE RAFFAELLA	4.072.010		4.072.010
7	PAGLIARDINI ALBERTO	4.016.811		4.016.811
		9.000		9.000

Totale voti 9.603.221
 Percentuale votanti % 99,971892
 Percentuale Capitale % 68,139391


Azionisti: 7 Teste: 7
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 0

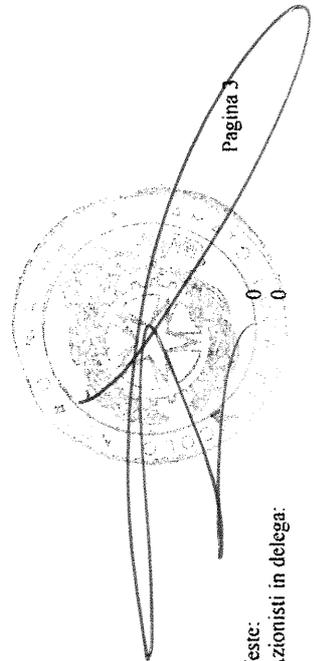
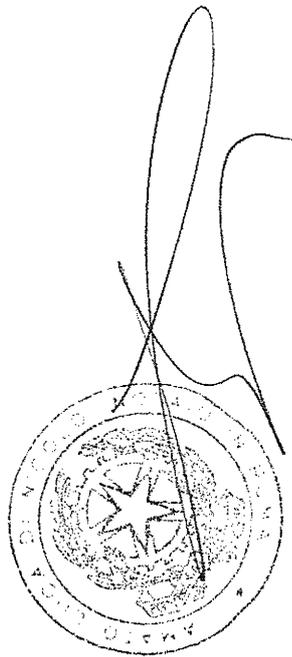
Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Aumento capitale riservato a investitori istituz.

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				



Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 0
 Azionisti in delega: 0

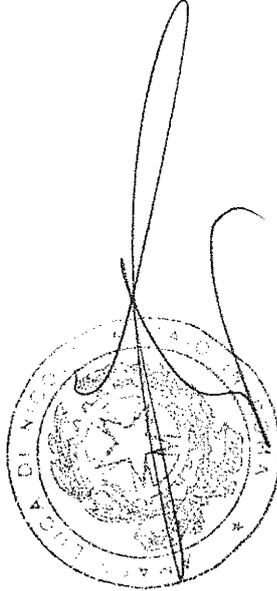
Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Aumento capitale riservato a investitori istituz.

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:





Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

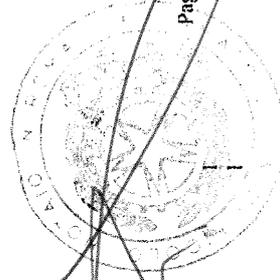
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Aumento capitale riservato a investitori istituz.

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
8	ROSICA MASSIMO			
**D	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		2.700	2.700
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				

2.700
0,028108
0,019158



Pagina 1

1 Teste:
0 Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Aumento capitale riservato a Paolo Genovese**

Presenti alla votazione

n° 8 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 9.605.921 azioni ordinarie, pari al 68,158549% del

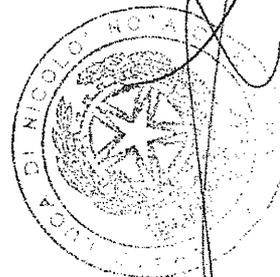
capitale ordinario di cui n° 9.605.921 ammesse al voto,

pari al 68,158549% del capitale ordinario.

Esito della votazione

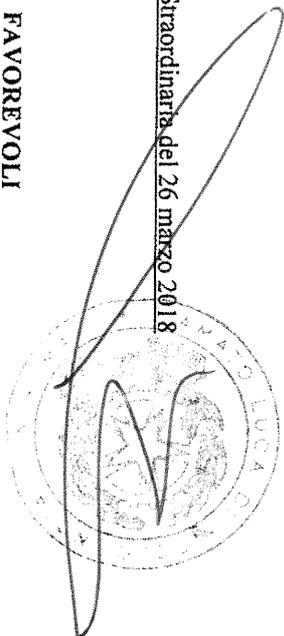
		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.605.921	100,000000
Contrari	<u>0</u>	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.605.921</u>	100,000000

N° azioni necessarie per l'approvazione: **6.403.948** pari al 66,666667% delle azioni rappresentate.

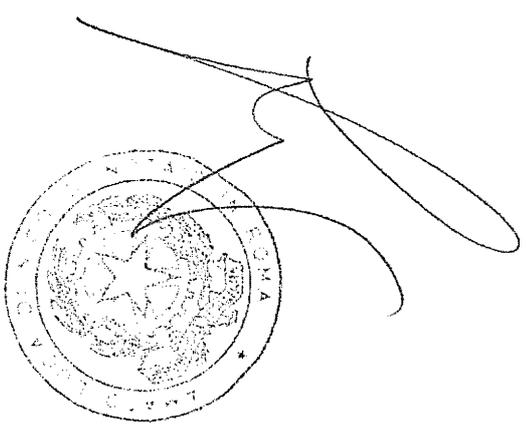
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Aumento capitale riservato a Paolo Genovese

FAVOREVOLI



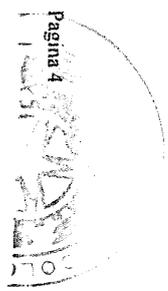
Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	MERLINO NICOLA	4.800		4.800
2	LOIZZI GERMANA	300		300
3	FIorentini GIAnLUCA	300		300
4	CARPIO BULGARI MARIA TERESA			
RL*	MAGARI SRL			
5	LEONE ANDREA	1.500.000		1.500.000
6	LEONE RAFFAELLA	4.072.010		4.072.010
7	PAGLIARDINI ALBERTO	4.016.811		4.016.811
8	ROSICA MASSIMO	9.000		9.000
DE*	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		2.700	2.700
Totale voti		9.605.921		9.605.921
Percentuale votanti %		100,000000		100,000000
Percentuale Capitale %		68,158549		68,158549

Handwritten signature



Azionisti: 8 Tesic:
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega:

8
 1



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Aumento capitale riservato a Paolo Genovese

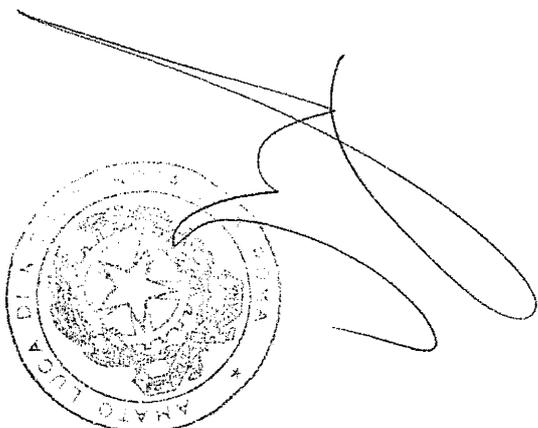
NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio

Delega

Totale



Azionisti:
Azionisti in proprio:

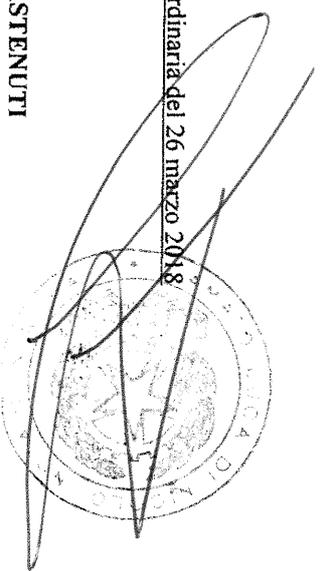
0 Teste:
0 Azionisti in delega:

0

Assemblea Straordinaria del 26 marzo 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Aumento capitale riservato a Paolo Genovese

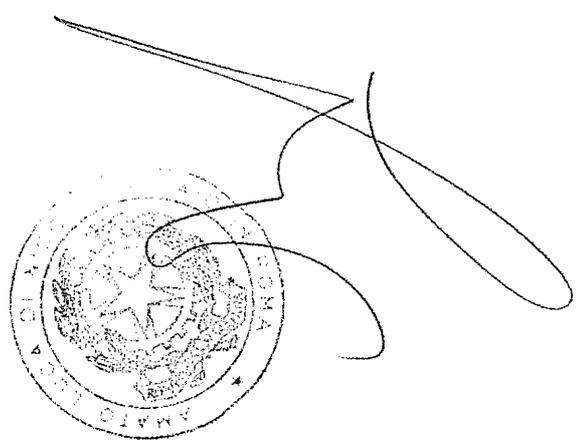
ASTENUTI



Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
-------	-----------------	---------	--------	--------

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Handwritten signature

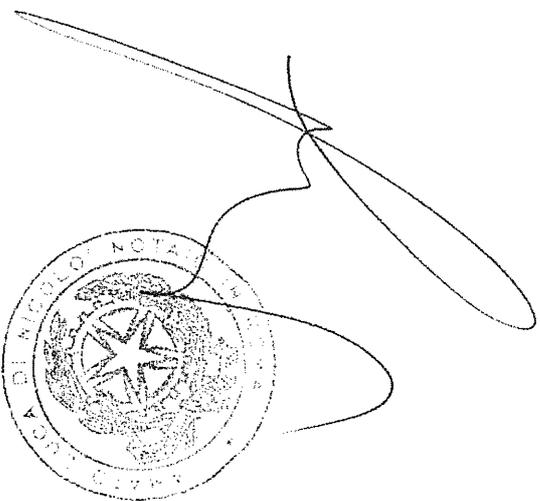


Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Aumento capitale riservato a Paolo Genovese

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000



CONTRARI

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Teste:
Azionisti in delega:

0
0

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

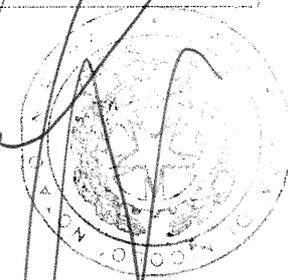
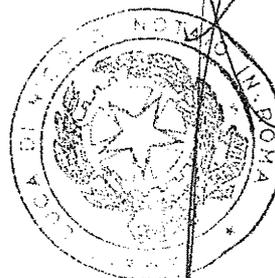
Allegato **D**
al Rogito N. **15349**

Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente **Straordinaria**

4	CARPIO BULGARI MARIA TERESA		0
1 R	MAGARI SRL		1.500.000
		Totale azioni	1.500.000
			10,643209
3	FIorentini GIANLUCA		300
			0,002129%
5	LEONE ANDREA		4.072.010
			28,892835%
6	LEONE RAFFAELLA		4.016.811
			28,501172%
2	LOIZZI GERMANA		300
			0,002129%
1	MERLINO NICOLA		4.800
			0,034058%
7	PAGLIARDINI ALBERTO		9.000
			0,063859%
8	ROSICA MASSIMO		0
1 D	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		2.700
		Totale azioni	2.700
			0,019158
Totale azioni in proprio			8.103.221
Totale azioni in delega			2.700
Totale azioni in rappresentanza legale			1.500.000
TOTALE AZIONI			9.605.921
			68,158549%
Totale azionisti in proprio			6
Totale azionisti in delega			1
Totale azionisti in rappresentanza legale			1
TOTALE AZIONISTI			8
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			8



Handwritten signature



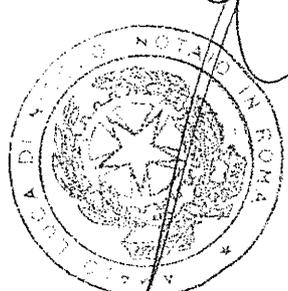
Legenda:

D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/03/2018 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	FIorentini GIANLUCA	300	0
1	0	LEONE ANDREA	4.072.010	0
1	0	LEONE RAFFAELLA	4.016.811	0
1	0	LOIZZI GERMANA	300	0
1	0	MAGARI SRL in persona di CARPIO BULGARI MARIA TERESA	1.500.000	0
1	0	MERLINO NICOLA	4.800	0
1	0	PAGLIARDINI ALBERTO	9.000	0
7	0	Apertura Assemblea	9.603.221	0
TOTALE COMPLESSIVO:			9.603.221	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	1	ROSICA MASSIMO	0	2.700
7	1	Aumento capitale riservato a investitori istituz.	9.603.221	2.700
TOTALE COMPLESSIVO:			9.605.921	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
7	1	Aumento capitale riservato a Paolo Genovese	9.603.221	2.700
TOTALE COMPLESSIVO:			9.605.921	

Alberto Pagliardini




Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

Leone Film Group S.p.A.
Assemblea Straordinaria
in unica convocazione
* ELENCO DELEGANTI *

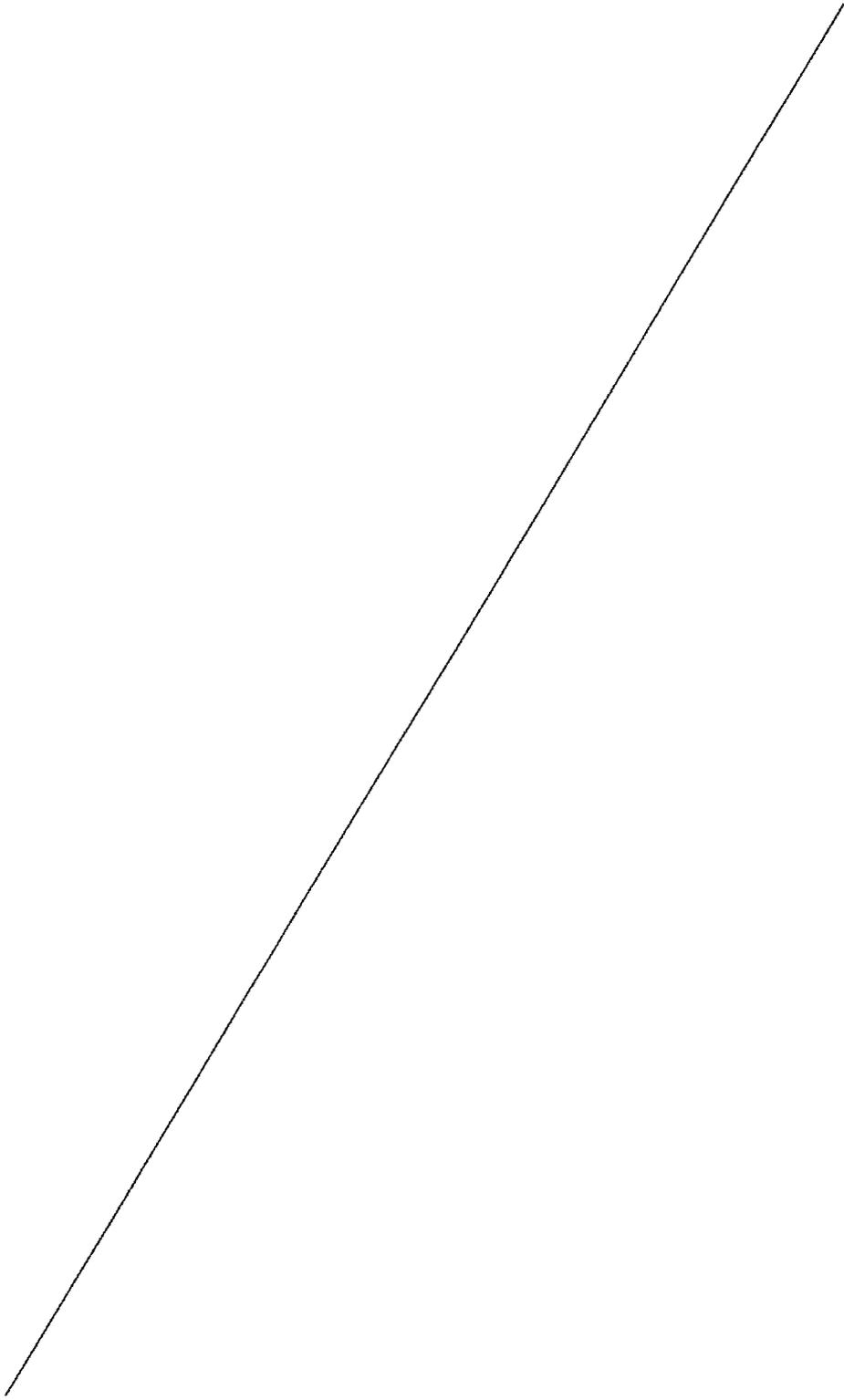
I Delegante di **ROSICA MASSIMO**
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC

Tessera n° 8
Azioni
2.700

2.700



Handwritten signature



ALLEGATO "E" AL ROGITO N. 15349

STATUTO

CONTENENTE LE NORME SUL FUNZIONAMENTO

della Società "**Leone Film Group S.p.A.**".

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1 = La società è per azioni e si denomina "**Leone Film Group S.p.A.**".

Art. 2 = La Società ha sede legale in Comune di Roma.

Art. 3 = La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 ed è prorogabile una o più volte con decisione dei soci.

Art. 4 = L'oggetto sociale è costituito dalle seguenti attività:

- la produzione, la coproduzione, il doppiaggio, il mixage, la distribuzione, la compravendita, il commercio e/o l'importazione e l'esportazione di films e cortometraggi, l'assunzione di artisti anche in esclusiva, l'organizzazione e la gestione di spettacoli teatrali, nonché tutte le attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografica, televisiva e teatrale in genere. Le attività di cui sopra potranno essere svolte dalla società sia in proprio che per conto di terzi.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale la Società può: compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; assumere partecipazioni in altre società ed imprese, sia italiane che straniere con attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero sottoposte a comune controllo. In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche).

CAPITALE - AZIONI - DOMICILIO DEI SOCI

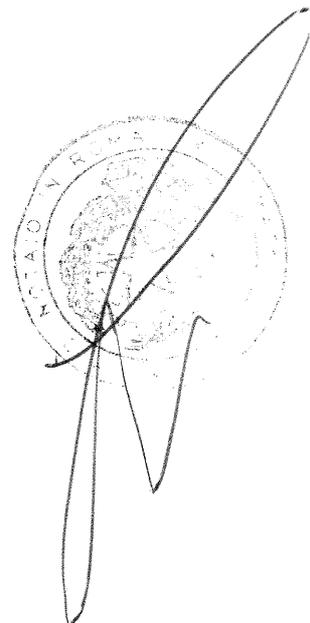
Art.5 = Il capitale è di € 211.402,00 (euro duecentoundicimilaquattrocentodue e zero centesimi), diviso in numero 14.093.494 (quattordicimilioninovatatremilaquattrocentonovantaquattro) azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM"). In caso di negoziazione sull'AIM le azioni saranno sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziaria di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

La Società potrà essere finanziata dai soci, in conformità con le disposizioni regolamentari e di legge tempo per tempo vigenti.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 marzo 2018 ha deliberato:

1) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di € 30.000.000,00 (euro trentamiliardi e zero centesimi), mediante emissione di



massime n.7.000.000 (numero settemilioni) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'Art. 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob adottato con delibera n.11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**") e a "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto senza pubblicazione di un prospetto e/o di un documento informativo in virtù dell'esenzione di cui al richiamato Art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (il "**Primo Aumento di Capitale**");

2) di procedere al collocamento delle azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale Sociale attraverso un processo di c.d. accelerated bookbuilding, ovvero ad un collocamento che prevede tipicamente la presenza di uno o più intermediari finanziari che sollecitino e raccolgano ordini di acquisto da parte di investitori qualificati in un breve arco temporale;

3) di fissare nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al Primo Aumento di Capitale e di stabilire, ai sensi dell'Art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che il Primo Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

4) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - al patrimonio netto della Società derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere, nei limiti sopra riportati, per: (i) definire, nell'imminenza del collocamento, l'ammontare definitivo del Primo Aumento di Capitale; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub i) - il numero delle azioni di nuova emissione ed il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione di quest'ultimo, delle condizioni del mercato, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori nell'ambito del collocamento, della quantità della domanda ricevuta nel periodo di offerta, dei risultati raggiunti dalla Società e delle sue prospettive; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di approvazione del Primo Aumento di Capitale;

6) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del Primo Aumento di Capitale deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo



necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 26 marzo 2018 ha deliberato:

- 1) di approvare la proposta di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, anche tramite compensazione di crediti di cui appresso, in via scindibile, in una o più tranches, per un ammontare massimo di € 1.000.000,00 (euro un milione e zero centesimi) mediante emissione di massime n.150.000 (centocinquantamila) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte del Sig. Paolo Genovese, già azionista della Società (il "**Secondo Aumento di Capitale**");
- 2) di dare atto che il Secondo Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'adempimento delle obbligazioni previste nell'accordo quadro sottoscritto tra la Società e il Sig. Paolo Genovese in data 28 febbraio 2017 (l' "**Accordo Quadro**"); in particolare, l'Accordo Quadro prevede che la Società corrisponda al Sig. Paolo Genovese, in diverse tranches, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente n.422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n.140.935 già cedute). Più nel dettaglio, con riferimento alla porzione del corrispettivo da corrispondersi in azioni proprie (il "**Corrispettivo in Azioni**"), ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora alla data di scadenza della corresponsione della seconda tranche (n.281.870 azioni) di detto Corrispettivo in Azioni, e cioè il 30 giugno 2018, la Società non avesse in portafoglio la disponibilità dell'intero numero di azioni proprie da trasferire, la Società dovrà trasferire al Sig. Paolo Genovese le azioni proprie effettivamente in portafoglio, mentre, riguardo al numero di azioni non disponibili rispetto al totale del Corrispettivo in Azioni, il Sig. Paolo Genovese maturerà un credito nei confronti della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni non disponibili (il "**Credito Genovese**"); di conseguenza, il Secondo Aumento di Capitale è offerto in sottoscrizione al Sig. Paolo Genovese con esclusione del diritto di opzione, con la possibilità per quest'ultimo di sottoscrivere il Secondo Aumento di Capitale anche tramite compensazione fra il Credito Genovese e il prezzo del conferimento;
- 3) di fissare nel 31 dicembre 2018 il termine ultimo per dare esecuzione al Secondo Aumento di Capitale e di stabilire, ai sensi dell'Art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che il Secondo Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;
- 4) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione



non potrà in ogni caso essere inferiore - pro quota - al patrimonio netto della Società derivante dalla Situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere, nei limiti sopra riportati, per: (i) definire, nell'imminenza del collocamento, l'ammontare definitivo del Secondo Aumento di Capitale; (ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub i) - il numero delle azioni di nuova emissione ed il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione di quest'ultimo, delle obbligazioni contrattuali assunte e del valore di mercato delle azioni in circolazione; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di approvazione del Secondo Aumento di Capitale;

6) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale deliberato; (b) adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione, fra cui provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno; (c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale; (d) incaricare, se necessario, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari.

Art. 6 = Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione mortis causa. Il caso di pegno, usufrutto e sequestro delle azioni è regolato dall'art. 2352 c.c.

Nel caso in cui le azioni non siano ammesse alla negoziazione sull'AIM o altro sistema di multilaterale negoziazione o mercato regolamentato, la alienazione a titolo oneroso delle azioni, in piena proprietà o per altro diritto reale, è soggetta a prelazione dei soci con la procedura che segue.

a) L'alienante deve comunicare agli altri soci, nel domicilio risultante dal libro soci, con racc.ta postale A/R o telegramma il diritto reale e il numero di azioni che vuole alienare, il divisato acquirente, il corrispettivo e le modalità di pagamento e le altre condizioni della alienazione.

b) A pena di decadenza, la prelazione deve esercitarsi complessivamente per l'intero offerto entro il mese successivo al ricevimento dell'offerta, spedendo un telegramma all'alienante nel domicilio risultante dall'offerta e in mancanza dal libro soci e depositando a garanzia presso la società l'intero prezzo non dilazionato. Se più sono i soci che la esercitano, tra loro si fraziona proporzionalmente alle rispettive azioni già possedute e chi lo richieda contestualmente può esercitarla anche sulle azioni per le quali gli



altri ne decadano.

c) Decaduto il diritto di prelazione, il socio può procedere alla divisata alienazione non oltre i successivi 2 mesi.

Art. 7 = Nel caso di morte di un socio si applica la legge.

Art. 8 = Per quanto concerne i loro rapporti con la Società, il domicilio dei soci (comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica) è quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicarlo per l'iscrizione nel libro soci e comunicare altresì gli eventuali successivi cambiamenti.

OBBLIGAZIONI - RECESSO

Art. 9 = La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge.

Art. 10 = Il socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

Il diritto di recesso è esercitato nei modi di legge.

Il rimborso delle partecipazioni del socio recedente è effettuato a norma di legge.

E' escluso il diritto di recesso in caso di (a) proroga del termine di durata della Società; (b) introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari e (c) modifica e/o eliminazione dell'articolo 28 in materia di OPA endosocietaria.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 11 = Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

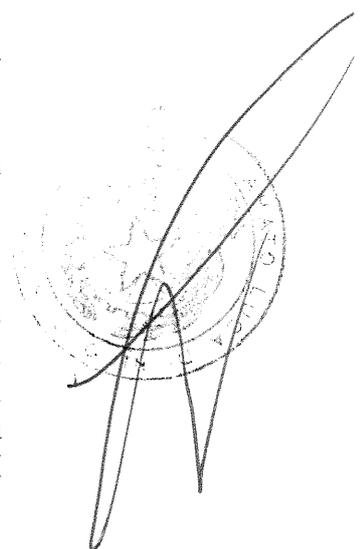
L'Assemblea ordinaria può altresì deliberare che le azioni della società costituiscano oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o su mercati anche non regolamentati ovvero la revoca della negoziazione sui predetti sistemi e/o mercati.

Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge nei singoli casi.

Art. 12 = L'assemblea si riunisce, di regola, nel Comune dove ha sede la Società, salva diversa determinazione dell'organo amministrativo e purché in Italia.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea. L'avviso dovrà essere pubblicato, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Messaggero" o "Il Tempo" o "Milano Finanza".

In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio ovvero non sia quotata sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, l'Assemblea può essere convocata anche mediante avviso comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure mediante raccomandata a mani, telefax, o mediante e-mail, spedita a tutti gli azionisti purché sia fornita la prova dell'avvenuta ricezione almeno otto giorni prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2366 c.c., precisandosi che l'avviso deve essere spedito agli specifici recapiti che risultino dal libro soci o che siano stati espressamente comunicati dal socio alla Società con lettera raccomandata.



Art. 13 = Possono intervenire alle assemblee, anche facendosi rappresentare a norma dell'art. 2372 del c.c., coloro che sono iscritti nel libro dei soci.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore a ciò designato dagli intervenuti; e in caso di loro mancanza, assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta del Presidente il verbale è redatto da un notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 14 = La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 7 (sette), nominati anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

Resta inteso che, in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dall'articolo 3 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana del 5 dicembre 2011.

Art. 15 = Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, durano in carica per tre esercizi e possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque tempo. L'Assemblea ne determina l'eventuale compenso.

Art. 16 = Se cessa o si dimette la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, ovvero la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, decade l'intero consiglio; e su iniziativa anche di uno solo degli altri consiglieri, entro dieci giorni, deve sottoporsi alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo gli amministratori non cessati nè dimissionari possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

Art. 17 = Qualora non vi abbiano provveduto i soci all'atto della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Art. 18 = Il consiglio di amministrazione deve deliberare con il metodo collegiale.

Il presidente convoca il consiglio con l'avviso di cui all'art. 23.

Le riunioni collegiali del consiglio si tengono presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Per la validità delle deliberazioni collegiali del consiglio si richiede la



presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Le riunioni e le deliberazioni collegiali del Consiglio sono valide anche senza regolare convocazione quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi/revisore se nominati.

Delle deliberazioni collegiali si redige verbale firmato dal presidente e dal segretario, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Art. 19 = L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società; peraltro all'atto della nomina tali poteri possono essere limitati. Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del Codice Civile, oltre che nei casi previsti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente, e in tal caso si applicano i commi terzo, quinto e sesto dell' articolo 2381 c.c. Non sono delegabili le attribuzioni del 5° comma dell'art. 2475 c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, fissandone i poteri.

Art. 20 = La rappresentanza generale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati e nei limiti delle rispettive deleghe.

Art. 21 = Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un compenso annuale in misura fissa ovvero proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

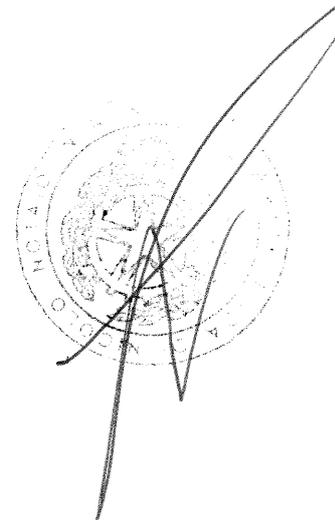
In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

CONTROLLI

Art. 22 = I soci eleggono il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determinano il compenso. I soci eleggono altresì due sindaci supplenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Al collegio sindacale si applicano le disposizioni stabilite dalla legge.

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, che vengono scelti e nominati, sentito il collegio sindacale, dall'Assemblea, la quale determina il corrispettivo



spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

Qualora la Società sia amministrata secondo il sistema ordinario, non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio o le azioni non siano negoziate sull'AIM e non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, la revisione legale dei conti può essere esercitata anche dal collegio sindacale, che, in tal caso, sarà costituito da componenti tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

AVVISI DI CONVOCAZIONE

Art. 23 = L'avviso di convocazione degli organi collegiali diversi dalla assemblea dei soci (consiglio di amministrazione, collegio sindacale) deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della adunanza e l'elenco delle materie da trattare e deve pervenire a ciascun avente diritto a partecipare alla adunanza medesima, con mezzi anche telematici che ne assicurino il tempestivo ricevimento, di regola almeno 3 giorni prima, ma nei casi di urgenza riducibile ad un giorno prima.

RIUNIONI PER TELE/VIDEO CONFERENZA

Art. 24 = Le riunioni degli organi collegiali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

BILANCIO ED UTILI

Art. 25 = L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo in conformità di legge redige il bilancio annuale, da presentare ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo il maggior termine di centottanta giorni di cui all'art. 2364 c.c..

Art. 26 = Gli utili messi in pagamento e non riscossi entro il quinquennio dal giorno di loro esigibilità si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 27 = Verificatasi una causa di scioglimento si applicano le disposizioni di legge (articoli 2484 e ss. c.c.).

OPA ENDOSOCIETARIA

Art. 28 = In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, e a partire da tale data di ammissione, saranno applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamento Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla

disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione a della presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì ad eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio entro 30 (trenta) giorni dal ricordo e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

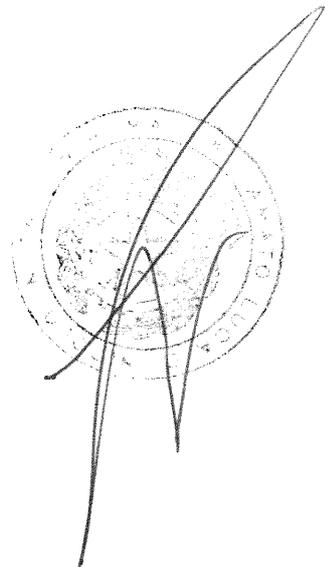
La Società, gli azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Art. 29 = Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari emessi dalla Società siano ammessi all'AIM, troverà applicazione ai sensi del Regolamento Emittenti dell'AIM (il "Regolamento Emittenti") la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, pro tempore vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza") salvo quanto qui previsto.

Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione



sull'AIM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

F.to: Andrea Leone

F.to: Luca AMATO - Notaio



Avv. Gianluca Fiorentini

Leone Film Group S.p.A. - Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 marzo 2018

Roma, 26 marzo 2018

Stante la brevità del mio intervento, ne richiedo cortesemente l'integrale verbalizzazione.

Alla luce degli ottimi risultati raggiunti dalla società, per i quali mi riservo d'intervenire alla prossima assemblea del 27 aprile, mi pare doveroso accordare la massima fiducia al CdA votando a favore delle delibere odierne.

Premessa: è ormai cosa certa il passaggio della nostra società al mercato MTA.

Due quesiti:

1) quando saremo chiamati a deliberare sul passaggio al mercato MTA? E' lecito ipotizzare che ciò avvenga a strettissimo giro, casomai fra pochi giorni?

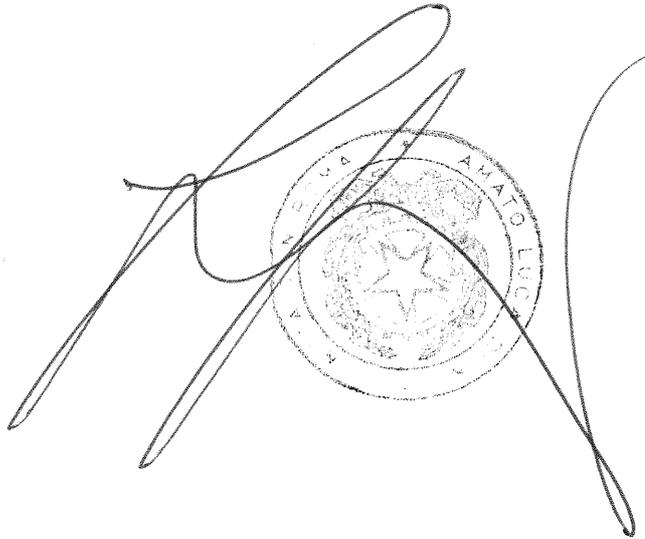
2) al primo punto dell'ordine del giorno si parla di "investitori istituzionali"; nella scorsa assemblea del 27 aprile 2017 il Presidente ha esplicitamente fatto riferimento ad un "pressing" da parte di "investitori istituzionali stranieri" per il passaggio al mercato MTA. E' possibile conoscerne l'identità?

Grazie,

Avv. Gianluca Fiorentini

Gianluca Fiorentini

**IO SOTTOSCRITTO NOTAIO CERTIFICO CHE QUESTA COPIA -
COMPOSTA DI TRENTATRE FOGLI - È CONFORME ALL'ORI-
GINALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE.
ROMA, 9 APRILE 2018**



A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is stylized and appears to be 'R. Amato'. The seal is circular and contains a five-pointed star in the center. The text 'AMATO' is visible at the top of the seal, and 'ROMA' is visible at the bottom. The seal is partially obscured by the signature lines.